



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DUP 2021 - 2023

Documento Unico di Programmazione

a cura della Direzione Generale

Sommario

Premessa	p. 3
Sezione Strategica	
Quadro strategico di riferimento	p. 5
Il sistema di bilancio	p. 11
Il Documento Unico di Programmazione	p. 12
Analisi strategica delle condizioni esterne	p. 14
Indicatori di benessere equo e sostenibile	p. 16
Profilo strutturale: popolazione, territorio, economia	p. 20
Analisi e lettura dei dati relativi al territorio provinciale	p. 22
Analisi strategica delle condizioni interne	
Il Governo dell'Ente	p. 34
La struttura organizzativa e le risorse	p. 35
Programmazione del personale	p. 36
Gli organismi partecipati	p. 38
Il patrimonio dell'ente	p. 47
Lo stato della finanza delle province	p. 50
La situazione di bilancio della Provincia di Pesaro e Urbino	p. 50
Legge di bilancio per l'anno 2020	p. 51
Risorse per la spesa corrente	p. 51
Fondi per investimenti sulle strade e risorse per edilizia scolastica	p. 52
Piano investimenti	p. 54
Equilibri di bilancio	p. 57
Investimenti e realizzazione OO.PP. 2020	p. 62
Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente	p. 64
Schema riepilogativo della strategia dell'Ente	p. 69

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata	p. 72
Indirizzi sui tributi	p. 76
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	p. 78
Spesa	p. 79
Riepilogo per Missioni	p. 80
Politiche di mandato e indirizzi generali di programmazione	p. 83
Obiettivi operativi per Missioni e Programmi	p. 84

Sezione Operativa - Parte Seconda

- I - Programma Opere Pubbliche
- II - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- III - Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili
- IV – Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione

Premessa

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori. La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova *governance* della Provincia, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

Occorre quindi costruire un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale "Casa dei Comuni". Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "*principio di sussidiarietà*", **riconsiderando l'opportunità di una** revisione della forma rappresentativa prevista dalla L 56/14 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

La Programmazione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali.

Il **decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118** recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce un elemento rilevante ai fini della presente analisi:

– Il DUP che rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative ed in quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione*.

Dopo sei (6) anni dalla Legge 56/2014 e dalla Legge 190/2014, e nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, perdurano, le criticità finanziarie delle Province che incidono immancabilmente sulla possibilità di attuare una programmazione sostenibile soprattutto di medio periodo.

Nell'anno 2019 il Consiglio Provinciale, dopo anni di programmazione annuale, ha approvato il Bilancio previsionale triennale 2019/2021 con deliberazione n.11 del 27/03/2019.

Il DUP 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 46/2018 e successivamente integrato con deliberazione del Consiglio provinciale n.10 del 27/03/2019 in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsionale.

Il DUP 2020-2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 30/9/2019 e l'aggiornamento definitivo con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 50 del 20/12/2019.

Si precisa, che lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023 è stato redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione 2020-2022 di cui sono state tenute presenti le previsioni relative agli anni 2021-2022 integrandole con previsioni 2023 equivalenti al 2022 limitatamente alla parte corrente. Pertanto il presente strumento programmatico verrà debitamente aggiornato in occasione dell'approvazione della nota di aggiornamento del DUP.

Sezione Strategica (SeS)

Quadro Strategico di riferimento

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico del territorio e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Lo scenario nazionale: Il Def 2020

Il Consiglio dei Ministri, ha approvato il 24.04.2020, il Documento di economia e finanza (DEF) 2020, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196). Il Ministro all'Economia Roberto Gualtieri, così riporta nella premessa al Def 2020:

“In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno.

Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il presente documento presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse.....Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla

società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro. Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli)"

Il prossimo decreto riprenderà tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della prossima fase di graduale riapertura dell'economia..... La dimensione del prossimo decreto è molto rilevante, essendo stata cifrata in 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia.....Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. È su questi numeri, e sulla base delle nuove previsioni macroeconomiche, che il Governo accompagna il presente documento con una Relazione al Parlamento in cui, ai sensi della Legge n. 243/2012, richiede di elevare gli obiettivi di finanza pubblica.

La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, questa edizione del Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarna ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023.

Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, si è deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Questa decisione non riflette reticenza, ma semmai consapevolezza da parte del Governo dell'importanza di questo documento strategico e rispetto per le Istituzioni a cui è rivolto, il Parlamento e le autorità dell'Unione Europea

Infatti, le risposte ai problemi immediati dei cittadini e delle aziende e la definizione delle fasi di riapertura dell'economia sono i compiti più urgenti da adempiere. Una volta che si saranno compiuti questi passi, e con una migliore visibilità sull'andamento della

pandemia, si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus.

La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli Stati membri.....Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che, includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale.

È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio Non è tuttavia troppo presto per elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni....."

Lo scenario regionale e locale

Mai gli enti locali nella loro storia, si sono trovati ad affrontare una situazione d'emergenza così importante e così diffusa: la crisi epidemiologica Covid 19 che si è trasmessa rapidamente sul tessuto sociale ed economico creando non poche situazioni di difficoltà finanziarie nelle famiglie e nelle imprese. Anche i bilanci delle Province ne hanno fortemente risentito in modo pesante con squilibri evidenti. Occorre oggi più che mai, capire gli effetti di questa situazione imprevedibile definendo i volumi di spesa necessari a sostenere l'emergenza. Occorre in altri termini saper governare il bilancio attuale e futuro e consigliare gli amministratori locali mettendoli nelle condizioni migliori per poter prendere in piena consapevolezza le decisioni più efficaci.

Il 15 giugno 2020 a Roma, si sono tenuti gli "Stati generali dell'economia" dove le Province italiane rappresentate dall'UPI nazionale hanno portato le loro proposte a contributo della ripresa e rilancio del Paese. In primo luogo è stato sottolineato come "progettare il futuro dopo la crisi sanitaria Covid 19 non può non partire dalla

considerazione di quanto l'opera di disimpegno dello Stato dai territori sia a livello politico attraverso il tentativo non riuscito di cancellare i livelli intermedi, sia a livello economico, attraverso una sostanziale riduzione delle risorse destinate alla cura delle aree interne, a vantaggio dei grandi centri urbani, abbia contribuito a rendere fragile il sistema Paese. I sistemi territoriali, di fronte alla criticità sanitaria e alla drammatica fragilità economica ora, sono il luogo principale della partecipazione, condivisione, coprogettazione delle comunità, nella loro interezza, ai processi decisionali".

Le proposte che Unione delle Province d'Italia ha portato come contributo agli Stati Generali dell'economia muovono dalla considerazione che è prioritario:

- **ricostruire** il Paese attorno ad ecosistemi locali nei quali tutti gli attori istituzionali (Province, Città Metropolitane, Comuni, Prefetture, Camere di commercio) programmano lo sviluppo e si coordinano per assicurare alle forze economiche e sociali, alle comunità e ai territori, un raccordo saldo con Regione, Stato ed Unione Europea, così da promuovere l'utilizzo più efficiente di tutte le opportunità.
- **considerare la scuola** quale l'istituzione cui lo Stato deve il maggior contributo, per sanare le gravissime fragilità emerse in questa crisi sanitaria e iniziare la costruzione di un nuovo modo di pensare l'istruzione, che offra agli studenti opportunità di crescita e pieno godimento del diritto allo studio a partire dagli edifici e dagli spazi di apprendimento.
- **riportare** al centro degli investimenti la rete delle infrastrutture viarie provinciali, che nella ripresa economica assumono importanza strategica per la capacità di connettere saldamente sistemi produttivi e persone, favorendo al contempo nuove modalità di mobilità e trasporto locale.
- **costruire** centri di competenza sui territori, capaci di progettare le opere sia di livello locale che nazionale, in grado di dare slancio alla programmazione.
- **porre** quali parole chiave della ripresa la promozione del digitale in un quadro di sviluppo sostenibile che consideri la cura del territorio come una delle variabili imprescindibili da cui orientare ogni scelta di investimento del Paese.

Con il D.L. 76/2020 "Semplificazioni" (Conversione in legge del decreto-legge 16.07.2020 n.76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) sono state introdotte misure volte a ridurre procedure ripetitive e accelerare i procedimenti così da assicurare, nel pieno rispetto dei principi di legalità, un percorso efficiente e rapido per gli investimenti pubblici.

Le Province si candidano ad assumere a pieno titolo un ruolo da protagoniste in questo scenario, considerando poi che, il DL n.76, assume oggi un valore ancor più strategico, poiché costituisce il quadro normativo entro cui saranno collocate ed utilizzate le risorse del Recovery Fund. E' indubbio infatti che, i due aspetti, risorse e semplificazioni, debbano procedere di pari passo, o ne risulterebbe inficiato il risultato. L'UPI nazionale pone grande aspettativa su questi temi, poiché le Province, sul cui futuro assetto è da poco stato insediato un tavolo di revisione della Legge n.56/2014 presso il Ministero dell'Interno, si candidano ad assumere il ruolo di enti per la semplificazione, gli investimenti e la progettazione sul territorio. Per questo l'UPI ha avanzato al Governo la richiesta di destinare una parte consistente del Recovery Fund riservato agli investimenti, per un Piano delle Opere Pubbliche di modernizzazione e messa in sicurezza dei 130 mila chilometri di rete viaria provinciale e dei 7.400 edifici delle scuole secondarie superiori. A tal proposito appare significativo sottolineare che,

secondo quanto risulta dalla Banca Dati Siope del Ministero dell'Economia, nel raffronto tra primo semestre del 2019 e il primo semestre 2020 mentre la spesa corrente delle Province è scesa del -29% la spesa in conto capitale è cresciuta del +14%. Nonostante i bilanci fragili e la carenza di personale, le province stanno dunque continuando a consolidarsi nel loro ruolo di istituzione per gli investimenti locali.

Progettare le nuove scuole deve essere considerata la priorità del Paese: occorre utilizzare una parte consistente dei fondi UE destinati agli investimenti, per una grande opera di ricostruzione, messa in sicurezza, modernizzazione, delle scuole italiane. Per quanto riguarda le scuole superiori, le Province sono pronte ad intervenire con più di **1.700 progetti già disponibili**, opere cantierabili per il 2021 e 2022, per un fabbisogno di 2 miliardi e 100 milioni.

La rete viaria provinciale in gestione alle Province e alle Città metropolitane ammonta a 121 mila 911 chilometri, di cui 34 mila 763 chilometri in superficie montana. **Su questa rete viaria insistono circa 30.000 tra ponti, viadotti e gallerie.** La caratteristica principale di questa rete è che questa rappresenta in molti casi l'unico collegamento tra le aree interne e i centri economici. L'UPI, attraverso la rilevazione con le Province, ha predisposto **un Piano nazionale dei fabbisogni delle rete viaria provinciale italiane per il 2020 – 2021 – 2022**, che nel totale consta di **1.503 progetti per un fabbisogno totale di 1 miliardo 910 milioni**. Occorre sottolineare che il comparto dell'edilizia e delle opere pubbliche, ha risentito pesantemente dello stop imposto dal COVID19: la contrazione degli investimenti, nel settore edilizio delle opere pubbliche, risulterebbe del 3,8% nel primo bimestre marzo-aprile, per salire nel bimestre successivo a -16,5%.

Il ruolo da sempre assegnato alle Province e alle Città metropolitane di istituzioni per gli investimenti territoriali ha prodotto la costituzione, in ogni ente, di strutture specialistiche con professionalità mirate alla realizzazione delle opere pubbliche, dalla progettazione, alla gara, fino alla realizzazione dell'opera. Queste professionalità si sono consolidate quando, nel 2015, è stato assegnato alle Province e alle Città metropolitane il ruolo di assistenza tecnica ai comuni. Le Stazioni Uniche Appaltanti delle Province, sono ormai un punto di riferimento non solo per i Comuni, ma spesso per tutta la Pubblica Amministrazione: 51 Province su 76 (67% del totale) hanno formalmente costituito una Stazione Unica Appaltante, cui aderisce il 42% dei Comuni, e dal 2016 al 2018 hanno incrementato di oltre il 60% del numero delle gare espletate e di oltre il 90% la cifra degli importi.

Non è possibile rilanciare gli investimenti nel Paese se non si interviene con norme di semplificazione, accelerazione delle procedure di gara e di appalto e rafforzamento delle stazioni appaltanti. Il rischio, altrimenti, è di destinare risorse per cantieri che saranno aperti tra due anni. Le proposte di semplificazione e accelerazione delle procedure riguardano le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento dei contratti pubblici sotto e sopra soglia comunitaria.

L'emergenza COVID ha ricostruito sui territori un solido quadro di coordinamento istituzionale tra tutti gli attori in campo. I tavoli strategici che sono stati costituiti in tutte le Province hanno rappresentato, e rappresentano ancora, il riferimento certo entro cui lo Governo e Regioni, nel raccordo con i prefetti, hanno potuto coordinare le azioni con Province, Città metropolitane, Comuni, forze economiche e sociali. Questo modello istituzionale, che ha di fatto replicato sui territori la linea indicata a livello centrale dal Governo, deve essere consolidato e utilizzato, nella fase di ripresa, come sede

strategica della programmazione dello sviluppo.

Ogni azione fin qui elencata trova pieno adempimento nella promozione dello sviluppo sostenibile, della difesa del territorio, della promozione del digitale. Così, il Piano per le scuole superiori dovrà indicare quali prioritari tutti gli investimenti per il contrasto della dispersione energetica, per la promozione delle energie sostenibili e per la digitalizzazione delle scuole. Attraverso queste risorse lo Stato dovrà rispondere alla generazione del Friday for Future. Per la stessa ragione, il Piano per le infrastrutture viarie dovrà essere affiancato da una grande opera di contrasto al dissesto idrogeologico.

Progettare la ripresa significa anche progettare il sistema istituzionale entro cui la strategia di sviluppo sarà dispiegata. A 5 anni dalla legge 56/14 che ha fortemente limitato la capacità delle Province e delle Città metropolitane di amministrare con efficacia i territori, è necessario ed urgente intervenire sul piano istituzionale, organizzativo ed economico, per tornare a garantire la piena funzionalità a tutte le istituzioni della Repubblica. Province e Città metropolitane devono, allo stesso modo, essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su: - funzioni fondamentali di area vasta ben definite; - una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; - una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le loro funzioni; - organi politici pienamente riconosciuti che garantiscano un governo certo agli enti e ai territori.

La Provincia di Pesaro e Urbino in tale contesto in perfetto accordo con le altre Province Italiane nell'affrontare l'attuale fase di emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente alla diffusione del Covid-19 ha sentito l'esigenza di sostenere tutti gli operatori economici (imprese, cooperative, liberi professionisti) del proprio territorio, che hanno subito il blocco delle loro attività connesso ai provvedimenti governativi.

Per tale motivo con decreto del presidente n.105/04.2020 ad oggetto ha siglato con il Comune di Pesaro, Fano e Urbino, le organizzazioni sindacali, datoriali, di categoria, istituti di credito, un protocollo di intesa per il rilancio economico ed il sostegno alle attività produttive colpite dall'epidemia da Corona Virus, dove i sottoscrittori si impegna a "avviare una collaborazione tecnico operativa per semplificare i percorsi di accesso al credito durante la fase emergenziale e per sviluppare iniziative di rilancio nei settori di comune interesse sulle tematiche dello sviluppo socio-economico del territorio con positive ricadute occupazionali, nonché della formazione, della qualificazione e della riqualificazione professionale dei lavoratori" per favorire così la rinascita del territorio, veicolare le risorse pubbliche e favorire le eccellenze ed incentivare modelli di produzione e di consumo compatibili con i criteri di qualità e sviluppo sostenibile. Ha altresì siglato l'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Macerata, di Ascoli Piceno e la Regione Marche per l'adesione ed il finanziamento del Fondo emergenza Covid-19 (decreto del presidente n. 156/2020) dove è stata confermata a fronte della gravissima situazione socio-economica derivante dall'emergenza Covid-19 di destinare al Fondo di emergenza Covid-19 di cui alla Legge regionale 13/2020, le risorse residue derivanti dalla gestione del Fondo solidarietà istituito con la DGR n. 305/2009, mantenendo così l'originaria destinazione di tali risorse come a suo tempo deliberato dalla Provincia di Pesaro per € 499.998,00

Il Sistema di Bilancio

Nel “sistema di bilancio” degli Enti Locali, così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., “il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” è il necessario corollario al concetto stesso di “programmazione”, inteso come processo di analisi, valutazione e comparazione dei vari aspetti di una realtà data al fine di organizzare le risposte ai bisogni del territorio, coerentemente con le risorse a disposizione.

Il processo di programmazione si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Ciò, ovviamente nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio di coerenza, in particolare, implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In questo contesto il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario prospettico e con i vincoli di finanza pubblica.

Il “sistema di bilancio” è da intendersi quindi come ciclo virtuoso di programmazione-previsione-gestione-controllo, il cui processo attuativo si svolge attraverso i seguenti strumenti indicati dallo stesso principio contabile 4/1:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

Ai sensi degli artt. 151 e 170 del TUEL lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno. Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'art. 147- ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile;

- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni

dall'approvazione del bilancio;

- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza tra tutti i documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza:

- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;
- del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'analisi strategica viene affrontata mediante:

- **analisi del contesto** normativo di riferimento;
- **analisi della situazione socio-economica** del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
- **indirizzi** generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- **verifica** dello stato di attuazione dei programmi ;
- **individuazione dei nuovi obiettivi strategici**, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Partendo dagli obiettivi operativi sono quindi costruiti gli obiettivi gestionali del PEG. La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La **Sezione Operativa** supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- **per la parte entrata**, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- **per la parte spesa**, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo.

Detti indirizzi programmatici sono integrati dai seguenti atti, **allegati al DUP**, di programmazione di settore:

- 1) programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- 2) programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e relativi aggiornamenti annuali;
- 3) programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- 4) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 5) programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Introduzione ai dati

Nell'analisi al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 l'importanza di una analisi del territorio della provincia di Pesaro e Urbino sia dal punto di vista del profilo strutturale e socio-economico che in ottica di benessere equo e sostenibile contribuisce a una lettura ampia e con visione multidimensionale degli indicatori di contesto e il consolidamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (Bes) a livello locale. L'andamento di alcuni indicatori di Benessere equo e sostenibile è uno strumento utile anche alla politica economica del Governo e conferma l'intuizione che esiste un'evidente relazione tra le politiche pubbliche e il benessere dei cittadini. La progettualità del "Sistema Informativo Statistico del Bes delle province" si è specializzata nell'individuazione di indicatori benessere e sostenibilità per la programmazione strategica, una base informativa tendenzialmente comune a tutti gli enti di area vasta, utile al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli Enti. Le misure della qualità della vita e della sostenibilità ed equità del benessere dei cittadini a livello locale rappresenta un contributo alla produzione di indicatori statistici utili alla costruzione di indicatori territoriali per la governance di area vasta. Nel solco delle riflessioni teoriche e metodologiche sviluppate a livello nazionale, gli indicatori individuati seguono una concezione multidimensionale del benessere attenta sia ai parametri economici sia a quelli sociali e ambientali e sviluppa un ruolo importante per la diffusione ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile anche in ambito nazionale all'interno del Sistema Statistico Nazionale. Gli indicatori del Bes contenuti in queste pagine sono stati progettati e calcolati grazie allo sviluppo dei risultati del progetto sul "Bes delle province" coordinato dal Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane) la cui *presidenza* è dal 2016 rappresentata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino. La Provincia di Pesaro e Urbino che ha promosso il progetto in partnership con Istat e Upi è capofila del progetto a cui partecipano 32 Enti (25 province e 7 Città metropolitane).

Gli approfondimenti tematici sul Bes sono consultabili sulla piattaforma web nell'area del sito di progetto, www.besdelleprovince.it, che espone la documentazione metodologica e tutti i dati delle pubblicazioni sin qui realizzate nell'ambito del progetto dal 2013 ad oggi. Gli indicatori proposti contenuti nella documentazione strategica individuano gli *indicatori dell'analisi di contesto* quale imprescindibile analisi di lettura del territorio e gli *indicatori di benessere equo e sostenibile* che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo. Si evidenziano 13 indicatori di Bes in relazione anche alle missioni contabili e sono presenti brevi commenti e un sintetico glossario. Gli *indicatori di contesto* relativi alla *popolazione*, al *territorio* e all'*economia* sono trasversali a più missioni a cui si affianca l'indicatore relativo al tema Aspettativa di vita - *Speranza di vita totale*. Gli *indicatori di Bes* sono proposti associandoli alle *missioni contabili* mediante specifiche *tematiche di benessere e sostenibilità* individuate in ambito progettuale e rappresentate nella seguente tabella:

Missione contabile	Temi di benessere e sostenibilità	Indicatori individuati
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze Livello di Istruzione	competenza alfabetica, competenza numerica, Neet
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale Paesaggio	densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, aree di particolare interesse naturalistico
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio Servizi collettività	raccolta differenziata, diffusione aziende agrituristiche
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Reddito Partecipazione	reddito disponibile delle famiglie pro capite, mancata partecipazione al lavoro, differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	energia da fonti rinnovabili

Indicatori di benessere equo e sostenibile

La tavola 1.1 che segue elenca, temi e domini, degli indicatori di benessere equo e sostenibile. Per facilitare l'interpretazione dei dati si presentano dei sintetici commenti relativi ai temi di benessere e sostenibilità presi in considerazione: Aspettativa di vita, Competenze e Livello di istruzione, Partecipazione al lavoro, Reddito, Patrimonio culturale e Paesaggio, Qualità e Sostenibilità ambientale, Servizi alla collettività.

Aspettativa di vita: la dimensione *Salute* rappresenta una delle dimensioni principali per determinare il benessere di una comunità. Nell'ambito di questa dimensione, la speranza di vita alla nascita a livello provinciale si assesta su valori superiori sia alla media regionale che nazionale.

Competenze e Livello di istruzione: nell'ambito della dimensione *Istruzione e formazione* il Livello di istruzione e le Competenze rappresentano temi importanti per il progresso umano e gli indicatori mostrano un quadro abbastanza positivo per la provincia di Pesaro e Urbino. Eurostat colloca l'Italia tra i Paesi dell'Unione Europea con elevato tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta. Buoni valori vengono registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica, pur se inferiori al dato regionale. Il livello di competenza alfabetica degli studenti della provincia di Pesaro e Urbino è 202,1; il livello di competenza numerica, pari a 203,9 registra invece un valore superiore a quello nazionale, ma inferiore a quello regionale.

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della dimensione *Lavoro e conciliazione dei tempi di vita* osserviamo che gli indicatori del livello di partecipazione al lavoro sono molto positivi rispetto alla situazione nazionale e delle Marche, fotografando un territorio che è in grado di offrire buone opportunità lavorative. Nella provincia di Pesaro e Urbino il tasso di mancata partecipazione al lavoro è più basso di quello regionale e significativamente inferiore di quello nazionale. Andando ad approfondire il tema delle pari opportunità in ambito lavorativo, la differenza tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due generi è superiore sia ai valori medi nazionali che a quelli regionali.

Reddito: gli indicatori della dimensione *Benessere economico* descrivono una situazione favorevole per il territorio provinciale relativamente al reddito disponibile delle famiglie pro capite che supera il reddito lordo pro capite italiano (+5,3%) ed è superiore a quello regionale (+4,1%).

Patrimonio culturale e Paesaggio: nella dimensione *Paesaggio e patrimonio culturale* gli indicatori si riferiscono a un aspetto importante per l'eredità storica della collettività e per il benessere ambientale. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico e/o di valore naturalistico è assunto, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere umano. L'indicatore densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, pari a 1,3%, risulta basso nel capoluogo di provincia rispetto al valore Italia e leggermente inferiore anche al dato regionale. Analizzando il tema del paesaggio la conservazione e la vocazione naturalistica del territorio si evidenzia per la presenza di aziende agrituristiche che risulta essere superiore sia al valore nazionale che a quello regionale. Inoltre la percentuale di comuni nel cui territorio esistono aree di particolare interesse naturalistico +67,9% risulta essere elevata rispetto al dato nazionale (+49,5%) e rispetto al dato regionale.

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi della dimensione *Ambiente* evidenzia la

necessità di un miglioramento per il tema della qualità ambientale e della sostenibilità ambientale. Infatti la disponibilità di verde urbano nel capoluogo è inferiore alla media dei capoluoghi italiani e i dati sulla sostenibilità ambientale rilevano una percentuale ancora piuttosto bassa di energia prodotta tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili lo 0,3% della produzione nazionale.

Servizi collettività: buona la qualità dei servizi alla collettività in ambito della dimensione *Qualità dei servizi*. La raccolta differenziata di rifiuti urbani raggiunge il 68,0% valore che si attesta superiore rispetto al livello nazionale ma inferiore al livello regionale.

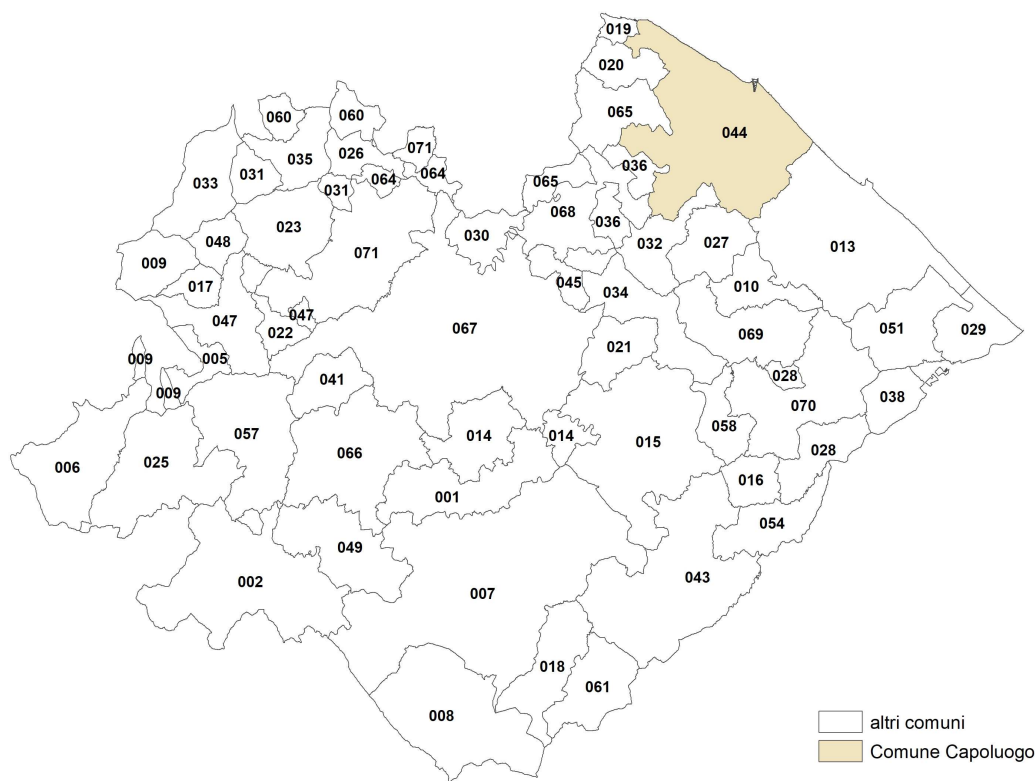
Tav 1.1 Indicatori di benessere equo e sostenibile a livello provinciale

SALUTE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,9
Marche	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,7
Italia	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,0
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	202,1
Marche	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	204,5
Italia	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	200,7
PU	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	203,9
Marche	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	206,8
Italia	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	201,4
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	13,6
Marche	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	16,7
Italia	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	23,4
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	11,8
Marche	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	13,6
Italia	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	18,9
PU	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	8,5

Marche	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	6,6
Italia	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	6,7
BENESSERE ECONOMICO			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2017</i>
PU	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	19.516
Marche	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	18.743
Italia	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	18.525
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,3
Marche	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,4
Italia	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,8
PU	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	12,4
Marche	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	11,5
Italia	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	7,8
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	67,9
Marche	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	39,0
Italia	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	49,5
AMBIENTE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	27,9
Marche	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	31,4
Italia	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	32,8
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	0,3
Marche	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	1,8
QUALITA' DEI SERVIZI			

<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	68,0
Marche	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	68,6
Italia	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	58,2
<i>Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino</i>			

Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia



Carta tematica 1.1

Confini amministrativi della provincia di Pesaro e Urbino: comuni al 1° gennaio 2019.

001	Acqualagna	033	Montecopiolo
002	Apecchio	034	Montefelcino
005	Belforte all'Isauro	035	Monte Grimano Terme
006	Borgo Pace	036	Montelabbate
007	Cagli	038	Monte Porzio
008	Cantiano	041	Peglio
009	Carpegna	043	Pergola
010	Cartoceto	044	Pesaro - Capoluogo*
013	Fano	045	Petriano
014	Fermignano	047	Piandimeleto
015	Fossombrone	048	Pietrarubbia
016	Fratte Rosa	049	Piobbico
017	Frontino	051	San Costanzo
018	Frontone	054	San Lorenzo in Campo
019	Gabicce Mare	057	Sant'Angelo in Vado
020	Gradara	058	Sant'Ippolito
021	Isola del Piano	060	Sassofeltrio
022	Lunano	061	Serra Sant'Abbondio
023	Macerata Feltria	064	Tavoleto
025	Mercatello sul Metauro	065	Tavullia
026	Mercatino Conca	066	Urbania
027	Mombaroccio	067	Urbino
028	Mondavio	068	Vallefoglia
029	Mondolfo	069	Colli al Metauro
030	Montecalvo in Foglia	070	Terre Roveresche
031	Monte Cerignone	071	Sassocorvaro Auditore
032	Monteciccardo*		

* Dal 1° Luglio 2020 il comune di Monteciccardo è stato incorporato nel comune di Pesaro

Tavola 1.2 Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia

TERRITORIO:	Anno	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Numero di Comuni	2019	53	228	7.926
Superficie territoriale (Kmq)*	2019	2.566,6	9.401,2	302.068,3
Densità demografica (al 1° gennaio, ab. per Kmq)	2019	139,8	162,2	199,8
Popolazione residente (al 1° gennaio)	2019	358.886	1.525.271	60.359.546
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2019	37	160	5.514
POPOLAZIONE:				
Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	2018	-3,5	-4,3	-2,0
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2018	-4,1	-4,6	-3,2
Variazione della popolazione residente 2017-2019(%)*	2019	-0,5	-0,8	-0,4
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2019	13	12,6	13,2
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2019	62,9	62,6	64
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2019	24,1	24,8	22,8
ECONOMIA:				
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2018	2,4	2,5	3,8
Occupati nell'industria (%)	2018	35,7	36,2	26,1
Occupati nei servizi (%)	2018	61,9	61,3	70,1

Fonte: Istat

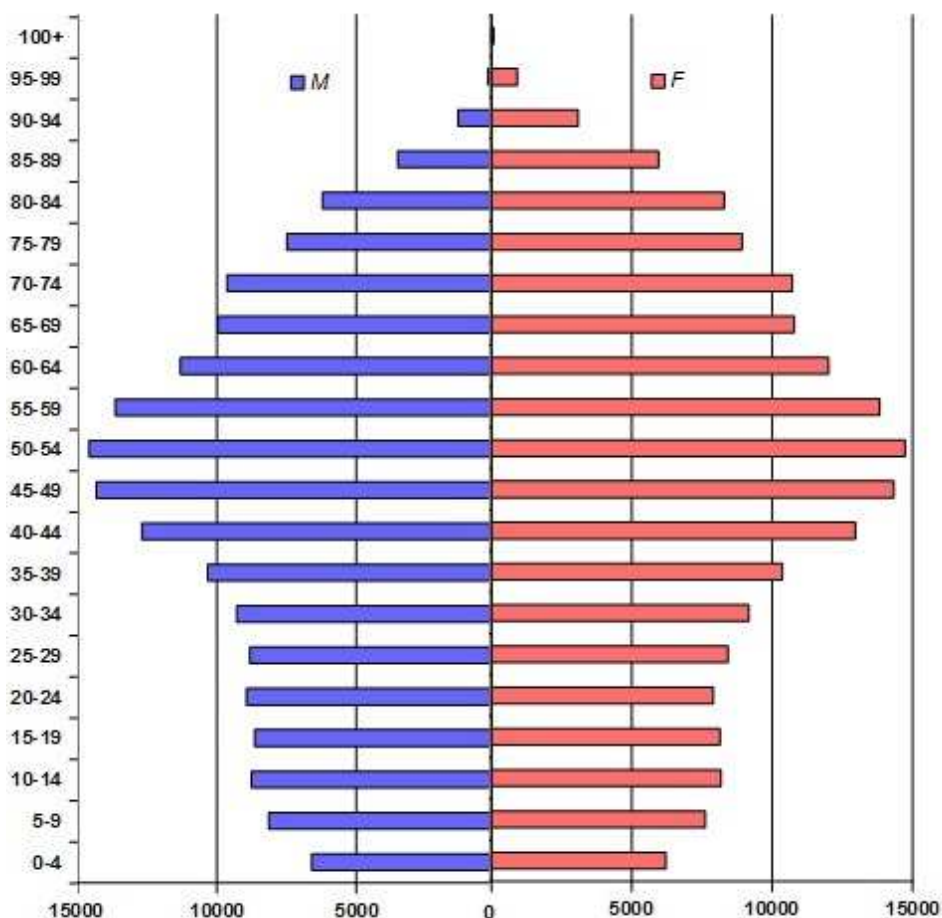
* dato rilasciato al 1° gennaio 2019

Analisi e lettura del territorio provinciale

Popolazione

Al 1° gennaio 2020 la popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 357.137, di cui femmine 182.667. La densità media della popolazione è di 139,1 abitanti per kmq.

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2020 fonte Istat.



La piramide delle età consente una “fotografia istantanea” delle caratteristiche della popolazione; osservandola si notano particolari differenze di genere nelle fasce di età più alte, nelle quali prevale il sesso femminile. Dal grafico si evince anche una elevata presenza di popolazione anziana. Il numero dei nati è costante negli ultimi anni.

La consistenza maggiore della popolazione è quella del corpo centrale, che rappresenta le fasce di età dai 40 ai 59 anni. La lettura territoriale degli indicatori di struttura mostra una situazione critica in relazione all'indice di vecchiaia per i comuni appartenenti all'entroterra provinciale, si evidenzia la presenza di un numero elevato di anziani rispetto ai giovani. L'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione residente con età maggiore o uguale a 65 e quella con età inferiore ai 14 anni) è pari al 191,6%.

Territorio

Al 1° gennaio 2020 i Comuni che appartengono alla Provincia di Pesaro e Urbino sono 53. Al 1° luglio 2020 si è introdotta una ulteriore modifica il Comune di Monteccicardo si è incorporato al Comune di Pesaro. Nel 2019 i comuni di Auditore e Sassocorvaro si sono fusi dando origine al comune di "Sassocorvaro Auditore"; i recenti Comuni istituiti sono: Vallefoglia (istituito il 1° gennaio 2014 dalla fusione dei comuni di Colbordolo e Sant'Angelo e Lizzola), Terre Roveresche (istituito il 1° gennaio 2017 dalla fusione dei comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge, San Giorgio di Pesaro), Colli al Metauro (istituito il 1° gennaio 2017 dalla fusione dei comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina).

Nella tabella seguente i comuni sono stati aggregati per fascia di popolazione.

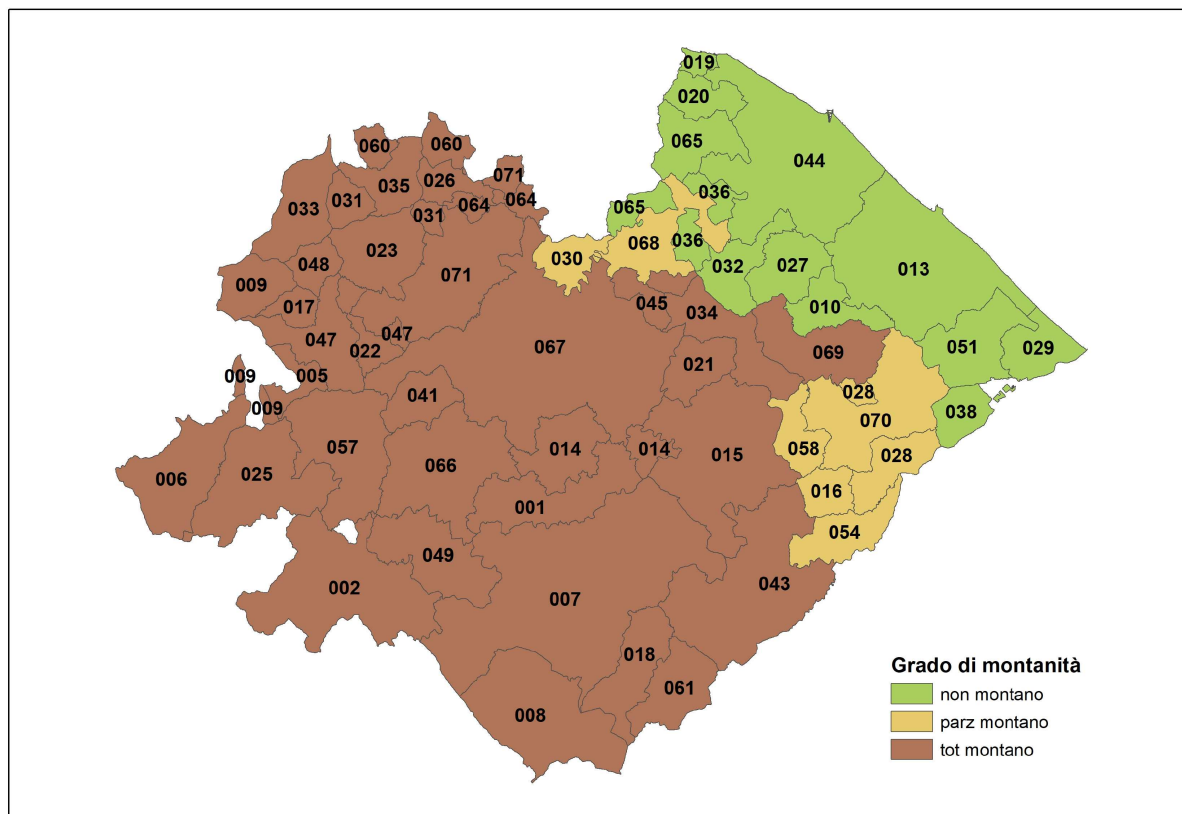
Fascia di popolazione (n° residenti) al 01.01.2020	Comuni	Comuni CSTPU
<=5000	37	37
>5000 e <=10000	10	10
>10000	6	6
Totale	53	53

La provincia di Pesaro e Urbino si estende attualmente per un'area di 2.566,6 Km² ed è la provincia più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

Nel 2019, 34 comuni erano classificati come totalmente montani su 53 (dato aggiornato sulla base delle definizioni del grado di montanità che sono stati assegnate dall'Istat ai nuovi comuni).

Distribuzione dei comuni per grado di montanità.



La caratteristica “montana” è stata attribuita ai comuni italiani attraverso un impianto legislativo che distingue tre diversi gradi di montanità: comuni totalmente montani, parzialmente montani e non montani.

001	Acqualagna	033	Montecopiolo
002	Apecchio	034	Montefelcino
005	Belforte all'Isauro	035	Monte Grimano Terme
006	Borgo Pace	036	Montelabbate
007	Cagli	038	Monte Porzio
008	Cantiano	041	Peglio
009	Carpegna	043	Pergola
010	Cartoceto	044	Pesaro - Capoluogo*
013	Fano	045	Petriano
014	Fermignano	047	Piandimeleto
015	Fossombrone	048	Pietrarubbia
016	Fratte Rosa	049	Piobbico
017	Frontino	051	San Costanzo
018	Frontone	054	San Lorenzo in Campo
019	Gabicce Mare	057	Sant'Angelo in Vado
020	Gradara	058	Sant'Ippolito
021	Isola del Piano	060	Sassofeltrio
022	Lunano	061	Serra Sant'Abbondio
023	Macerata Feltria	064	Tavoleto
025	Mercatello sul Metauro	065	Tavullia
026	Mercatino Conca	066	Urbania
027	Mombaroccio	067	Urbino
028	Mondavio	068	Vallefoglia
029	Mondolfo	069	Colli al Metauro
030	Montecalvo in Foglia	070	Terre Roveresche
031	Monte Cerignone	071	Sassocorvaro Auditore
032	Monteciccardo*		

* Dal 1° Luglio 2020 il comune di Monteciccardo è stato incorporato nel comune di Pesaro

Distribuzione dei comuni per zona altimetrica.

Interessante risulta la suddivisione dei comuni per **zona altimetrica**, la quale mostra una prevalenza collinare interna e litoranea ed un'assenza di zone pianeggianti.

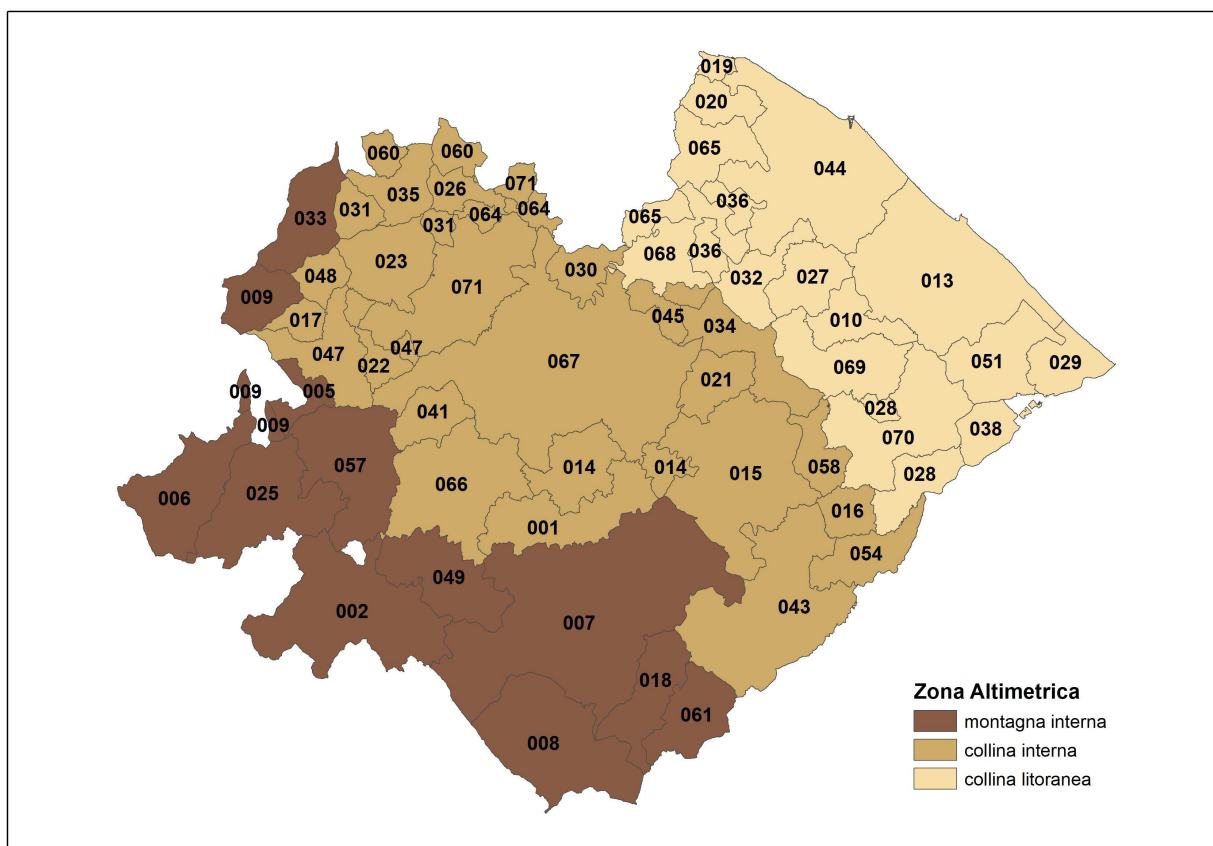
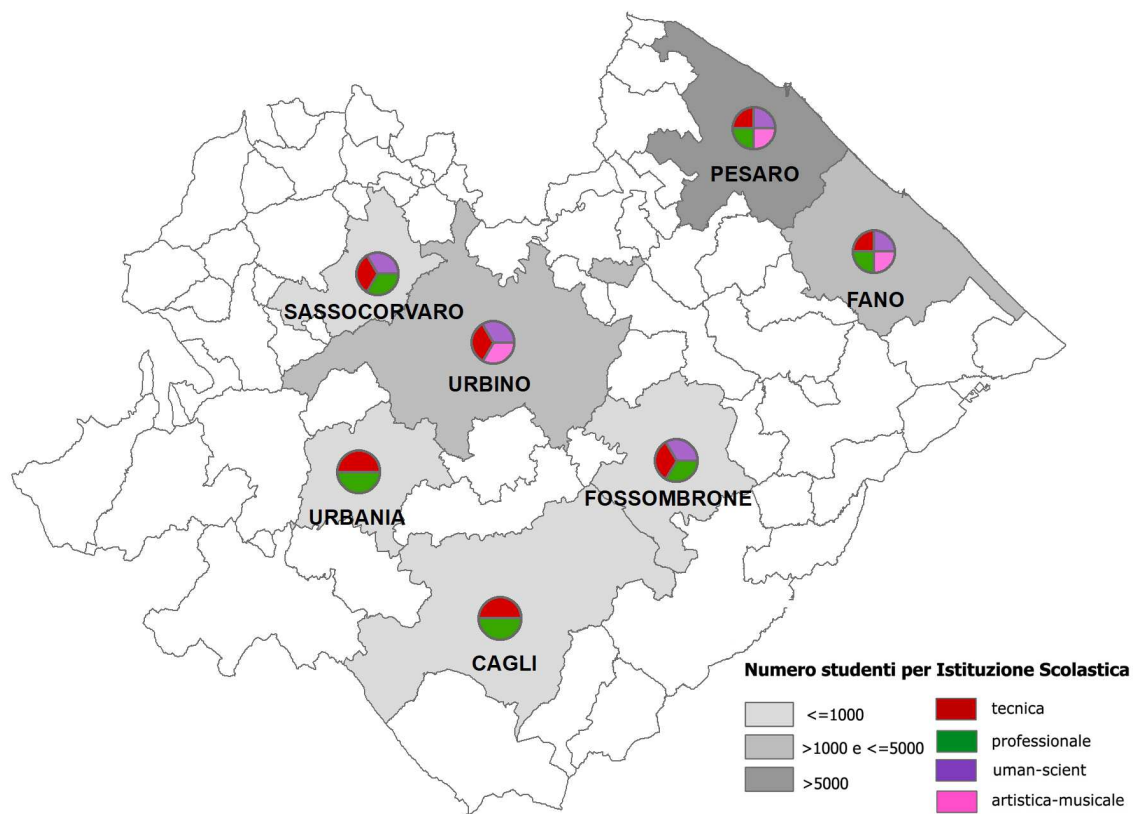


Tabella codifica comuni

	Montagna interna	002 Apecchio, 005 Belforte All'isauro, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 018 Frontone, 025 Mercatello Sul Metauro, 033 Montecopiolo, 049 Piobbico, 057 Sant'angelo In Vado, 061 Serra Sant'abbondio
	Collina interna	001 Acqualagna, 014 Fermignano, 015 Fossombrone, 016 Fratte Rosa, 017 Frontino, 021 Isola Del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 026 Mercatino Conca, 030 Montecalvo In Foglia, 031 Monte Cerignone, 034 Montefelcino, 035 Monte Grimano Terme, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 054 San Lorenzo In Campo, 058 Sant'ippolito, 060 Sassofeltro, 064 Tavoletto, 066 Urbania, 067 Urbino, 071 Sassocorvaro Auditore
	Collina litoranea	004 Barchi, 010 Cartoceto, 012 Colbordolo, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 028 Mondavio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo*, 036 Montelabbate, 037 Montemaggiore Al Metauro, 038 Monte Porzio, 040 Orciano Di Pesaro, 044 Pesaro*, 046 Piagge, 050 Saltara, 051 San Costanzo, 052 San Giorgio Di Pesaro, 056 Sant'angelo In Lizzola, 062 Serrungarina, 065 Tavullia, 069 Colli al Metauro, 070 Terre Roveresche *Dal 1° Luglio 2020 il comune di Monteciccardo è stato incorporato nel comune di Pesaro

Indirizzi di studio negli IISS- Provincia di Pesaro e Urbino

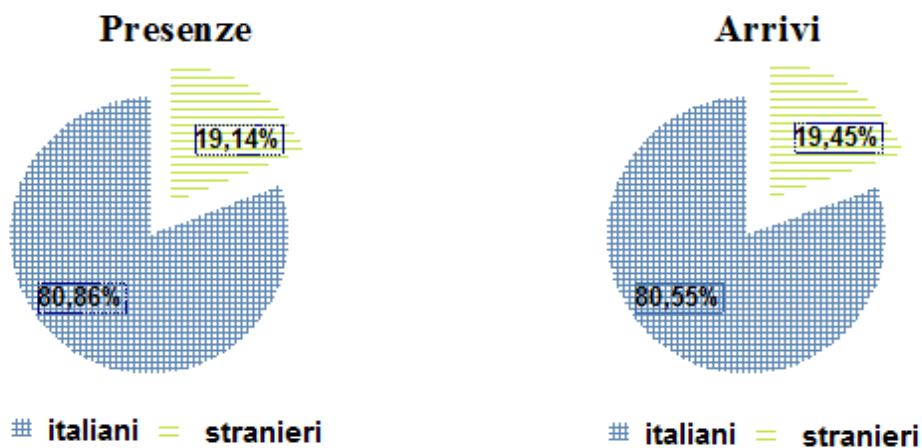


Complessivamente nel territorio provinciale ci sono 18 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) statali rappresentati nel cartogramma ed in corrispondenza del comune di localizzazione.

Gli IISS, nati dalla unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi, sono stati costituiti per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi in funzione della domanda di partecipazione all'istruzione espressa dalla popolazione scolastica.

Turismo

Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela - Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2019 (valori percentuali).



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2019

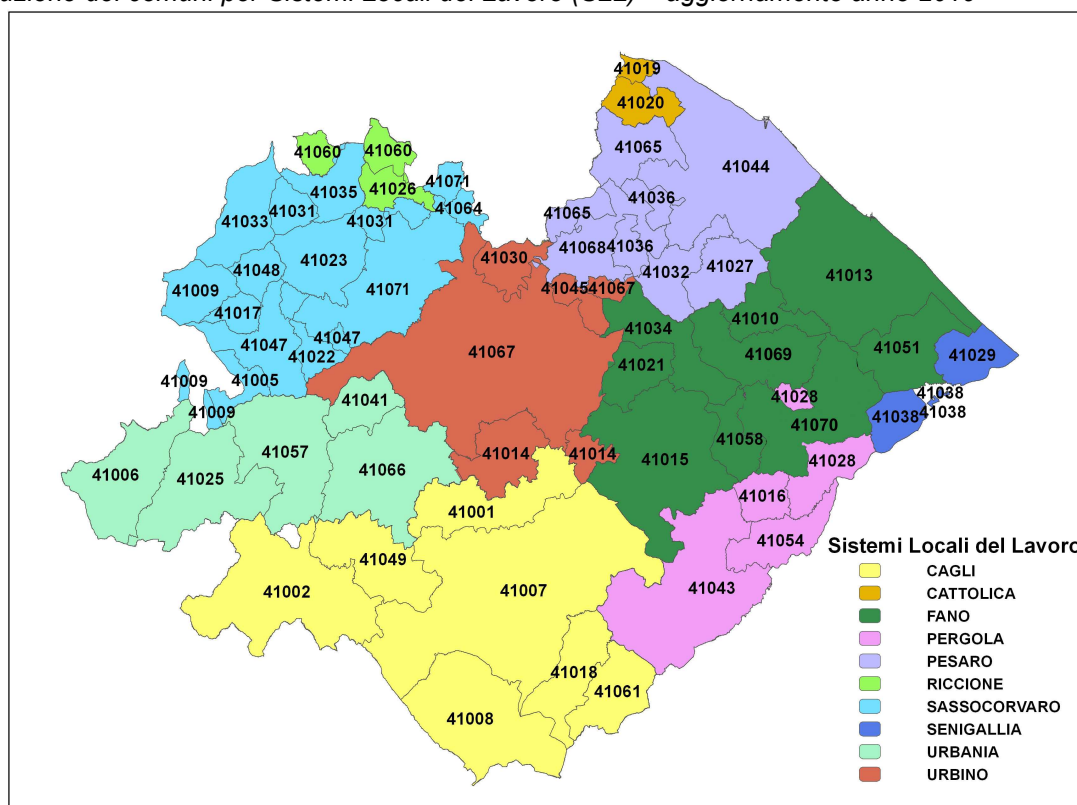
	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
italiani	410.660	1 328 306	133 970	1.149.989	544.630	2.478.295
stranieri	88.309	339.560	40.602	258.860	128.911	598.420

Fonte dati: Istat

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Lavoro

Distribuzione dei comuni per Sistemi Locali del Lavoro (SLL) – aggiornamento anno 2019



■	Cagli	41001 Acqualagna, 41002 Apecchio, 41007 Cagli, 41008 Cantiano, 41018 Frontone, 41049 Piobbico, 41061 Serra Sant'abbondio
■	Cattolica *	41019 Gabicce Mare, 41020 Gradara
■	Fano	41010 Cartoceto, 41013 Fano, 41015 Fossombrone, 41021 Isola Del Piano, 41034 Montefelcino, 41051 San Costanzo, 41058 Sant'ippolito, 41069 Colli al Metauro, 41070 Terre Roveresche
■	Pergola	41016 Fratte Rosa, 41028 Mondavio, 41043 Pergola, 41054 San Lorenzo In Campo
■	Pesaro	41027 Mombaroccio, 41032 Monteciccardo, 41036 Montelabbate, 41044 Pesaro, 41065 Tavullia, 41068 Vallefoglia
■	Riccione	41026 Mercatino Conca, 41060 Sassofeltrio
■	Sassocorvaro	41005 Belforte All'isauero, 41009 Carpegna, 41017 Frontino, 41022 Lunano, 41023 Macerata Feltria, 41031 Monte Cerignone, 41033 Montecopiolo, 41035 Monte Grimano Terme, 41047 Piandimeleto, 41048 Pietrarubbia, 41064 Tavoletto, 41071 Sassocorvaro Auditore
■	Senigallia	41029 Mondolfo, 41038 Monte Porzio
■	Urbania	41006 Borgo Pace, 41025 Mercatello Sul Metauro, 41041 Peglio, 41057 Sant'angelo In Vado, 41066 Urbania
■	Urbino	41014 Fermignano, 41030 Montecalvo In Foglia, 41045 Petriano, 41067 Urbino

Fonte dati : Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

* Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino

Economia - Anno 2019

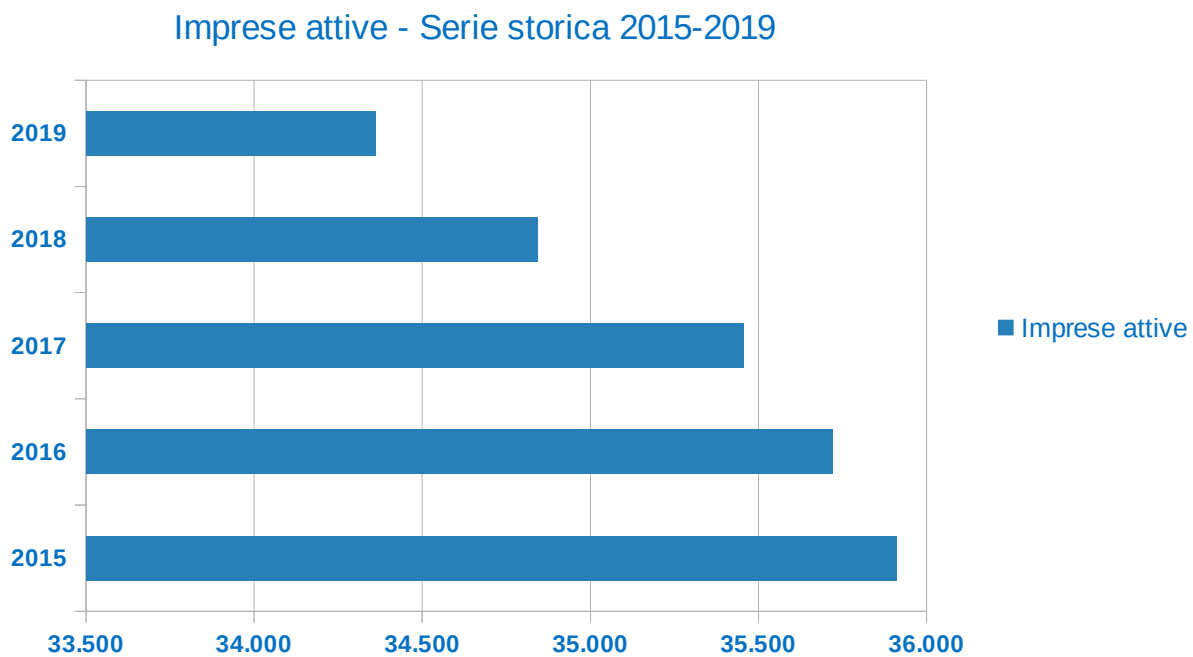
Imprese registrate e occupati per settore di attività economica - Anno 2019

Attività (Settore ATECO)	Totale imprese registrate (dato UNIONCAMERE al 31/12/2019)	Totale occupati (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro medie anno 2019)
Agricoltura, caccia e sivicultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B)	5.351	4*
Industria ed attività estrattive (C+D+E+F)	10.841	51
Commercio (G)	8.678	97
Servizi (H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S)	12.907	
Altre non classificate (X)	1.576	

* elevato errore campionario (>25%)
(dati in migliaia stimati dall'Istat nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro - medie anno 2019)

Forze di lavoro – Media 2019 dati in migliaia stimati dall'Istat	
	Pesaro e Urbino
Occupati	152
In cerca di occupazione	11
Non forze di lavoro	66
Totale	229
Tasso di occupazione giovanile	20,8
Tasso di disoccupazione giovanile	25,4
Tasso di occupazione	65,8
Tasso di disoccupazione	6,8

Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino



Fonte: Infocamere - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Glossario degli indicatori di benessere equo e sostenibile

Salute

Speranza di vita alla nascita: esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Fonte: Istat

Istruzione e formazione

Competenza alfabetica - numerica degli studenti: punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica dagli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado.

Fonte: Servizio Nazionale di Valutazione Invalsi

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Fonte: Istat

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tasso di mancata partecipazione al lavoro: percentuale di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) sul totale delle forze di lavoro 15-74 + forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare).

Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro: differenza, in punti percentuali, tra il tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

Fonte: Istat

Benessere economico

Reddito disponibile delle famiglie pro-capite: rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

Fonte: Istituto Tagliacarne

Paesaggio e patrimonio culturale

Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico: percentuale di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del d.lgs. 42/2004) per 100 mq di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia e di regione.

Diffusione delle aziende agrituristiche: numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

Aree di particolare interesse naturalistico (presenza): percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

Fonte: Istat

Ambiente

Disponibilità di verde urbano: metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia e di regione.

Fonte: Istat

Energia prodotta da fonti rinnovabili: rapporto tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica prodotta nello stesso anno.

Fonte: Terna

Qualità dei servizi

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Fonte: Istat

Glossario del profilo strutturale

Territorio:

Numero di Comuni: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia.

Superficie territoriale: superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia.

Densità demografica: rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per kmq).

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Fonte: Istat

Popolazione:

Tasso di incremento demografico totale: rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Tasso di incremento naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale.

Variazione della popolazione residente 2017-2019: variazione percentuale della popolazione residente iscritta in anagrafe al 1 gennaio degli anni indicati.

Popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali.

Popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali.

Popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali.

Fonte: Istat

Economia:

Occupati (agricoltura silvicoltura e pesca, industria e servizi): persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa). Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori.

Tasso di occupazione giovanile: percentuale di persone occupate in età 15-24 anni su forze di lavoro della corrispondente classe di età

Tasso di disoccupazione giovanile: percentuale di persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni su forze di lavoro della corrispondente classe di età

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro totali

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

Fonte: Istat

Analisi strategica delle condizioni interne

Il Governo dell'Ente

La legge 7 aprile 2014, n. 56 nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle Province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La Legge n. 56/2014 ha individuato, in un'ottica di area vasta ed in attesa della riforma costituzionale, gli Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado. I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci ed i Consiglieri dei 54 Comuni della provincia:

- il Presidente della Provincia,
- il Consiglio provinciale,
- l'Assemblea dei Sindaci.

L'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 ha invece confermato il riferimento costituzionale contenuto nell'articolo 144 della Costituzione secondo cui le Province, con i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni e lo Stato, sono Enti costitutivi della Repubblica, creando un "enigma" istituzionale, nonché operativo, a seguito dell'incidenza e degli effetti della L. n. 190/14.

Il 03/02/2019 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Provinciale (2019 – 2021). Il prossimo rinnovo del Consiglio Provinciale (che dura in carica due anni) avverrà nel 2021; attualmente questo è lo schema:

PROVINCIA DI PESARO e URBINO Organi Istituzionali		
ORGANISMO	COMPONENTE	CARICA RIVESTITA
Presidente	Giuseppe Paolini	Sindaco Comune di Isola del Piano
Consiglieri	Dallasta Giovanni	Consigliere Comune di Pesaro
	Feduzi Emanuele	Sindaco Comune di Fermignano
	Lavanna Omar	Sindaco Comune di Mercatino Conca
	Massi Barbara	Consigliere Comune di Piandimeleto
	Mencoboni Margherita	Consigliere Comune di San Costanzo
	Nicolelli Enrico	Consigliere Comune di Fano
	Panicali Chiara	Consigliere Comune di Pesaro
	Piccini Alessandro	Sindaco Comune di Cantiano
	Rossi Enrico	Sindaco Comune di Cartoceto
	Toccaceli Giacomo	Consigliere Comune di Isola del Piano
	Uchielli Palmiro	Sindaco Comune di Vallefoglia
	Zenobi Mirco	Sindaco Comune di Mondavio
Assemblea dei Sindaci	Sindaci dei 53 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino	

La struttura organizzativa e le risorse

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (*funzioni fondamentali*), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (*vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"*).

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura.

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- la revisione della micro-struttura dell'ente;
- l'approvazione del funzionigramma;
- l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

L'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente - articolata in Direzione generale; Segreteria generale; Servizi; Posizioni organizzative e Uffici - per effetto del riordino istituzionale disposto a seguito della legge n. 56/2014 ha portato alla seguente situazione complessiva del personale in servizio aggiornato alla data del 1° gennaio 2020:

FUNZIONI FONDAMENTALI E DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

STRUTTURA DI VERTICE	Profilo professionale	Dirigenti	P.O	Cat.D	Cat.C	Cat. B	Cat. A	Totale parziale	Totale per servizio
Segreteria Generale	amministrativo		3	4	12	4		23	
	tecnico					3	3	6	
									29
Direzione Generale	amministrativo		2	8	6	2		18	
	economico-finanziario				1			1	
	tecnico		2	4		4		10	
									29
Servizio 3	amministrativo	1		4	13	2		20	
	tecnico		3	10	3	1		17	
	vigilanza		1	2	3			6	
									43
Servizio 4	amministrativo			1	1	2		4	
	tecnico	1 ad incarico	5	4	7	34	3	53	

									57
Servizio 5	amministrativo				4	2		6	
	economico-finanziario	1 in aspettativa	4	5	13			23	
	tecnico				1	4		5	
	informatico		1	8	7			16	
									50
Servizio 6	amministrativo			1	1	3		5	
	tecnico	1	4	10	8	1		24	
									29
TOTALE GENERALE									237

**FUNZIONI NON FONDAMENTALI IN MATERIA DI VIGILANZA SU
"CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE"**

STRUTTURA DI VERTICE	Profilo professionale	Dirigenti	P.O	Cat.D	Cat.C	Cat. B	Cat. A	Totale parziale	Totale per servizio
Servizio 3	amministrativo				2	1		3	
	vigilanza			2	7			9	
TOTALE NON FONDAMENTALI									12

Programmazione del personale

Con decreto presidenziale n. 110 del 13.6.2019 integrato con ulteriore decreto n. 267 del 15.10.2019, è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, previa determinazione della capacità assunzionale dell'ente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 845, della legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) nonché del D.M. 8/5/2018 recante "Linee di indirizzo art. 6 per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

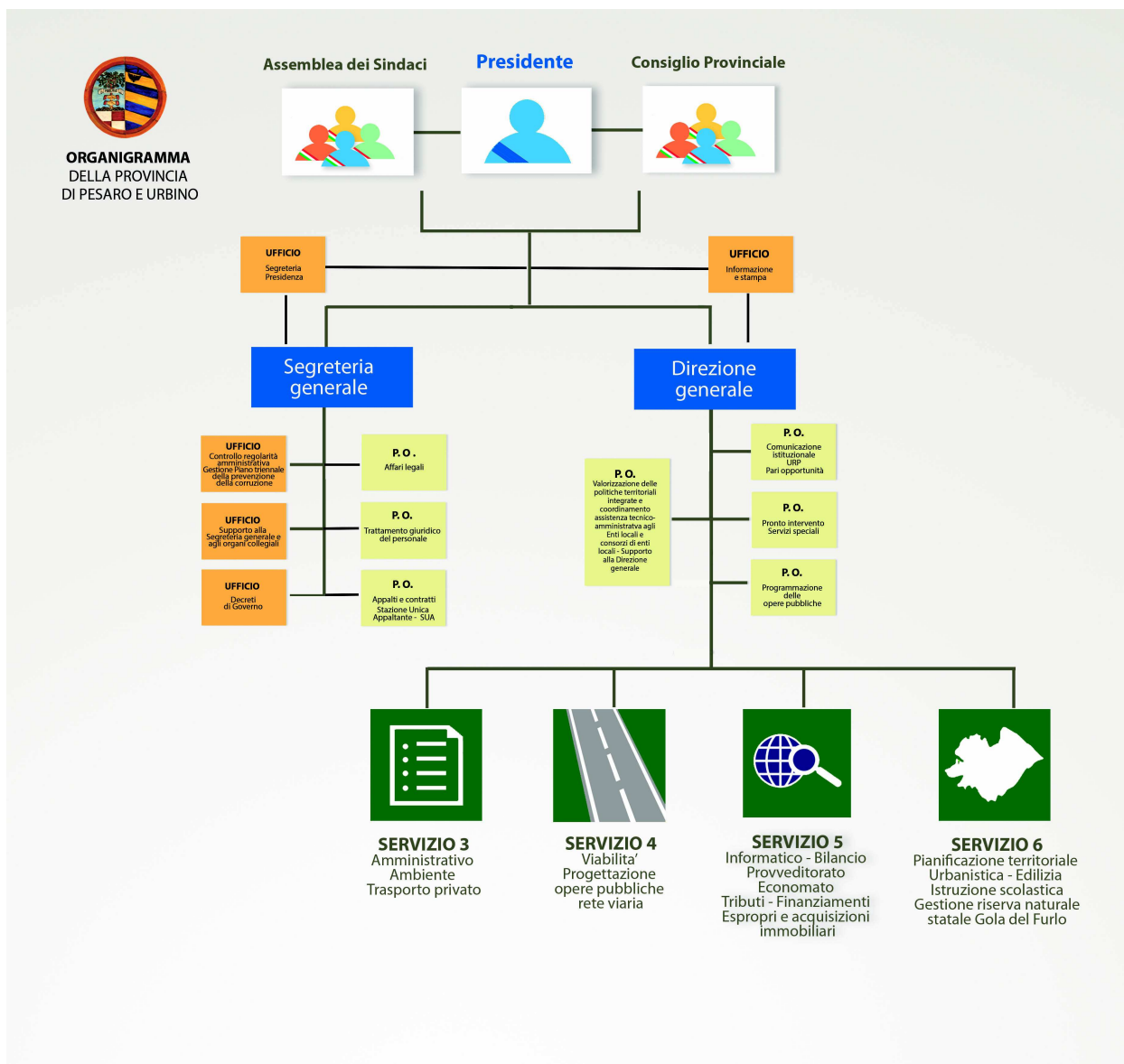
Con effetto dal 1° settembre 2019 è stato conferito un incarico di dirigente a tempo determinato del Servizio 4 *"Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria"*, ai sensi dell'art. 110, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000, a favore di un dipendente provinciale, per anni 1 eventualmente prorogabili.

Stante l'evoluzione del quadro normativo – peraltro non ancora concluso – in ordine al regime delle nuove assunzioni di personale presso le Province e Città Metropolitane, in coerenza con quello previsto, e ormai a regime, per i comuni e le Regioni a statuto ordinario, questo Ente ha ritenuto, provvisoriamente, di non approvare il nuovo Piano di Fabbisogno di Personale per il triennio 2020/2022, rinviando ad un momento successivo le scelte organizzative che l'ente intende effettuare in materia di personale con l'obiettivo di ottimizzare al meglio l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, sia umane che finanziarie, e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi, in coerenza e nel rispetto delle nuove limitazioni che verranno introdotte per effetto del superamento delle vecchie regole del turn over.

Peraltro questo ente ha già avviato una puntuale analisi sul fabbisogno del personale nel nuovo triennio 2020/2022 in sinergie con i dirigenti in relazione alle strutture rispettivamente dirette, tenendo anche conto dei pensionamenti di personale programmati nell'arco temporale di riferimento.

In attesa delle suddette risultanze, stante l'urgenza, si è provveduto con Decreto di Governo n. 234 del 26/06/2020 ad integrare il Piano del Fabbisogno di Personale relativo al triennio 2019-2021, con riferimento all'anno 2020, prevedendo la sola proroga, per anni due, del contratto di lavoro a tempo determinato, ex art. 110, c.1, del D.Lgs. 267/2000, di dirigente del Servizio 4 "Viabilità – Progettazione opere pubbliche – rete viaria", la cui scadenza è prevista per il 31/08/2020.

L'organigramma dell'ente è il seguente:



Gli organismi partecipati dell'Ente

Di seguito si evidenziano le società partecipate dall'Ente visto il proprio atto deliberativo n. 54 del 20/12/2019 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dalla Provincia di Pesaro e Urbino al 31/12/2018 e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui alla deliberazione consigliere n. 45/2018 i, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.i con il quale è stato effettuata la verifica dei risultati conseguiti con il monitoraggio dello stato di attuazione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 20.12.2018

Società mantenute	Società dismesse	Società incorporate	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
Flaminio Cesano s.r.l. 29%	Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi pubblici locali s.c.r.l	Megas.net S.p.a	Convention bureau Terre Ducali S.c.r.l 3,25%	ValoreImmobiliare s.r.l 100%
Marche MultiServizi S.p.a 8,62%	S.I.L Appennino Centrale s.c.a.r.l		Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l 16,33%	
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l. 2,79%	Aerdorica SpA			
Gac Marche Nord gruppo di azione costiera 5,26%				
Consorzio del Mobile COSMOB 23,42%				

Partendo dal dato complessivo sopra indicato, va evidenziato Il Gruppo Pubblico Locale, così come definito dagli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2.

Il "Gruppo amministrazione pubblica" **che vede capogruppo la Provincia di Pesaro e Urbino, come da decreto del Presidente n. 183 del 4/9/2019** risulta così composto:

Tipologia soggetto	Denominazione	Missione bilancio
Organismi strumentali	Nessuna	
Enti strumentali controllati	Nessuno	
Ente strumentale partecipato	Fondazione Patrimonio Fiere	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Don Gaudiano	Politiche sociali
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica	Politiche del lavoro e la formazione professionale nel settore energetico

	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy	Politicheel lavoro e la formazione professionale
	AATO n.1 Marche Nord	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore idrico
	ATA n.1 Assemblea Territoriale d'ambito	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Rifiuti
	Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio
Società controllate	Valore Immobiliare	Vendita beni immobili di proprietà provinciale
Società Partecipate	Cosmob s.p.a	Azioni di ricerca, sviluppo e formazione tecnica. Consorzio del Mobile
	Flaminia Cesano s.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.
	Convention Bureau Terre Ducali	Promozione e sviluppo turismo congressuale economico
	Società aeroportuale "Fanum Fortunae"	Turismo e Sviluppo economico
	Marche Multiservizi	Assetto del territorio
	Società "Montefeltro Sviluppo" a.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.
	Gac Marche Nord r.s.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.

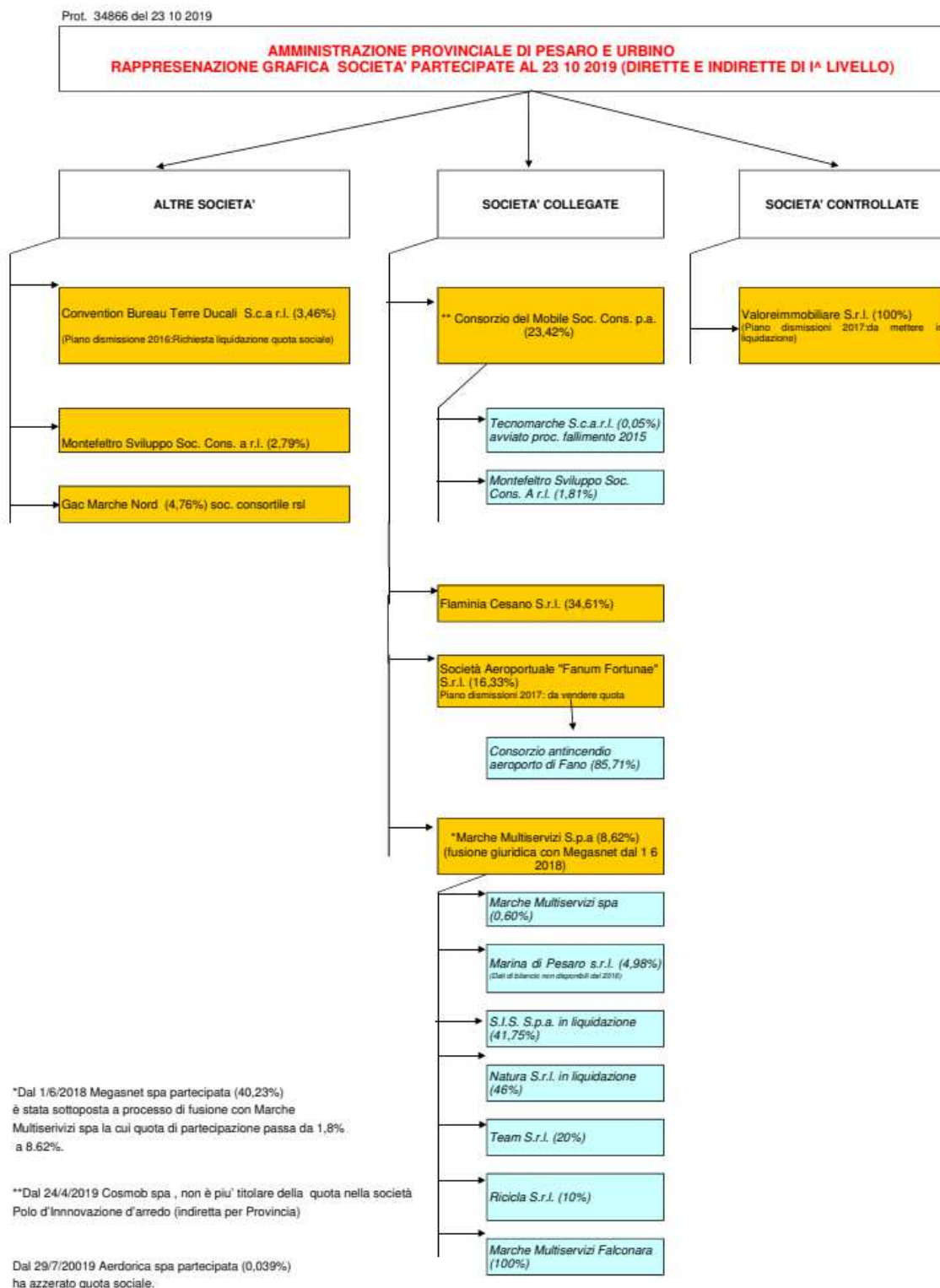
Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che vadano evidenziati gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua criteri e soglie di irrilevanza. Nella seduta del 19 luglio 2017 la Commissione Arconet ha approvato il testo dello schema di decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto, tra l'altro, l'aggiornamento del principio contabile riguardante il bilancio consolidato. Tra le modifiche apportate rientra la nuova definizione di irrilevanza dei bilanci ed in particolare, preme in questa sede evidenziare, si è stabilito che sono sempre considerati rilevanti (e quindi non escludibili dal bilancio consolidato) gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo e le società in house titolari di affidamento diretto da parte della capogruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Pertanto, in applicazione quanto esposto, i componenti del perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'Ente, individuato con decreto del Presidente n. 183/2019, risulta così composto:

Ente/Società	Metodo consolidamento
ValoreImmobiliare s.r.l	Metodo proporzionale
Consorzio del Mobile - Cosmob	Metodo proporzionale

Con delibera di Consiglio provinciale n. 30 del 30 settembre 2019 veniva approvato il bilancio consolidato con "Società ricomprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo amministrazione pubblica" della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n.118/2011, esercizio 2018.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.



[illegible]

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. E PARTECIPATE INDETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO.														
						</								

Altre SOCIETA' :

		CAPITALE SOCIALE al 31/12/2018	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2018	VALORE PARTECIPAZIONE NE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2018 della Provincia PU	VALORE PARTECIPAZIONE NE al 31/12/2018 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31/12/2018	QUOTA DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA AL 22/10/2018	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015	Risultati di esercizio bilancio 2016	Risultati di esercizio bilancio 2017	Risultati di esercizio bilancio 2018
	C.F.													
Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l. (Nota 2017)	01335900419	735.306	550.827	89.950	120.075,47	16,33%	100%	-22.027	-58.826	-118.928,89	-106.829	-136.121	-135.653	-87.060

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DA AERODORICA S.p.A. E PARTECIPATE INDETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO:

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2016	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016 della Provincia PU	VALORE PARTECIPAZIONE NE di Aerodora S.p.A. al 31/12/2016 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Aerodora S.p.A. al 31/12/2016	VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2016 (valore nominale)	% DI POSSESSO Indetta dalla società da parte di Provincia PU al 31/12/2016	risultati d'esercizio bilancio 2012	risultati d'esercizio bilancio 2013	risultati d'esercizio bilancio 2014	risultati d'esercizio bilancio 2015	risultati d'esercizio bilancio 2016	risultati d'esercizio bilancio 2017	Risultati d'esercizio bilancio 2018
Interporto Marche S.p.A.	01364000420	11.991.963	8.528.073	14,4	45.000	0,42%	19.844	0,00%	178.400	23444	-64.005,9	-79.0500	-1.331.100	-8.166.233	241.210
Hess S.r.l.	01393160420	10.200	24.350	1,9	1.920	19,00%	0.7562	0,01%	4973	3016	-7602	820	-13.100	1.303	900
Concession Bureau Terre Ducali S.r.l.	02163000414	60.803	36.457	0,6	2.316	3,61%	0.0264	0,00%	-37744	-39720	-20355	1.679	1.381	-4.045	-19.421
PLM contrattoriale di impresa Dati del 2016	02063700420	60.000	46.781										-2.635		Bilancio assente Dati 2016
Raffello S.r.l. in liquidazione 16/7/2014	02106200425	80.000	-560.934	-617,0	80.000	100,00%	00	0,11%	-13401	-300467	30590	-263001	Bilancio assente		Bilancio assente Dati 2015
Ticas S.r.l. Dati del 2016	02379910421	67.947	97.645	1,9	1.214	1,79%	1.3354	0,00%	-40104	-92005	-1339	-4506	16.103		Bilancio assente Dati 2016
Dati gli Aerodora spa in liquidazione variazioni 2016 a pag. 5															
ELENCO SOCIETA' DISMESSE O CHIUSE NEL 2018															
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2017	VALORE PARTECIPAZIONE E AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2017 della Provincia PU	VALORE PARTECIPAZIONE E al 31/12/2017 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Aerodora S.p.A. al 31/12/2017	VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2017 (valore nominale)	% DI POSSESSO Indetta dalla società da parte di Provincia PU al 31/12/2017	Risultati d'esercizio bilancio 2011	Risultati d'esercizio bilancio 2012	Risultati d'esercizio bilancio 2013	Risultati d'esercizio bilancio 2014	Risultati d'esercizio bilancio 2015	Risultati d'esercizio bilancio 2016	Risultati d'esercizio bilancio 2017
Mozza, Net S.p.A. Fusione con Mms del 16/2018	0212660414	32.893.714,00	37.480.732	15.075.507	13.253.141,14	40,25%			219.336,00	197.171,00	171.997	189.667	831.599	390.516	1.247.239
Consorzio Nazale Marchigiano S.r.l. CESSATA il 19/2/2018 - Domenica 20/12/2017	01117060416	70.056,00	-239.120,00	-15.362	4.500,00	6,42%			-2.623,00	-124.637,00	-100.232,00	-12.835	10.317	-3.657	Chiusa con perdita 100500 C301500
S.I.L. Appennino Centrale Scar CESSATA il 22/2018	01569770518	48.484,00	13.083	1.503	6.880,00	11,40%			-29.462,00	5.919,00	50.360,00	-40.304	-21.757	-24.325	Chiusa con perdita 382350 C301500

Variazioni 2019

Aerdorica spa azzeramento capitale sociale, con uscita soci, tra cui il socio Provincia Pu., ass. straord. Del 29/7/2019. Assunzione ruolo di socio unico Regione Marche con atto del 29/7/2019.

Variazione soci Aerdorica il 7/8/2019. Ricostituzione capitale sociale 16.386.398. capitale versato (18/10/2019) 5.136.398€ di cui 1.386.398 pari a quota socio Regione Marche

di cui 3.750.000 versato da Njord Adreanna s.r.l. su capitale sottoscritto di 15.000.000 euro. (valore 1 euro per azione)

Polo d'Innovazione Arredo Legno Mobile- Scarl (partecipata da Cosmob spa) cessione quota 24 4 2019

Variazioni 2018

La società Megasnet è stata fusa per incorporazione con la società Marche Multiservizi spa. La quota della provincia è salita al 8,62% dal 1 6 2018 pari ad un valore della quota di 1.412.531 €. Il patrimonio sociale di Mms è salito a 16.388.535 euro da 13.484.242.

Megasnet variazione capitale sociale da 32.919.474 a 32.893,714 per acquisizione di azioni proprie iscritte nel passivo.

Le società Consorzio navale marchigiano e Sil appennino centrale sono state chiuse.

Gac marche nord: Variazione quota percentuale di partecipazione per aggiunta soci. Da 5,88% a 4,76%

Variazioni 2018 soc. indirette

Polo d'Innovazione Arredo Legno Mobile- Scarl (cosmob) Ridotto capitale sociale da 111.500 a 83.500

Acquagest S.r.l. Canc, il 29/1/2015 (Marche Multiserivizi spa)

Variazioni 2017

Riduzione di capitale sociale di Fanum Fortuane srl a 735,306. La quota a carico della provincia scende a euro 120.055,37 Assemblea del 27 7 2017

Riduzione del capitale sociale di Aerdorica spa a 6.412.605 il 25/7/2017. Valore partecipazione provincia scende a 2.287. Quota 0,04%. Offerta aumento di capitale 20,000,000€

Il Patrimonio dell'Ente

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture costituenti il patrimonio dell'Ente distinguendo tra fabbricati/terreni, strutture scolastiche e strade.

Località	Immobili /descrizione	mq
Acqualagna	n.1 fabbricato	234
Apecchio	n.6 terreni	3369
Ancona	n.1 fabbricato	269
Borgo Pace	n.4 fabbricati	439
	n.20 terreni	53.192
Cagli	n.5 fabbricati	9.982
	n.123 terreni	1.199.272
Cantiano	n.4 fabbricati	3.719
	n.82 terreni	1.215.870
Carpegna	n.1 fabbricato	76
Colli al Metauro	n.8 terreni	4.765
Fano	n.4 fabbricati	17.061
	n.16 terreni	48.880
Fossombrone	n.3 fabbricati	8.587
	n.34 terreni	189.933
Macerata Feltria	n.2 fabbricati	4.450
	n.8 terreni	7.730
Mercatello sul Metauro	n.1 fabbricato	293
	n.12 terreni	35.545
Maiolo	n.1 fabbricato	Rudere ai terreni
	n.7 terreni	132.908
Monteporzio	n.1 fabbricato	583
Mercatino Conca	n.2 terreni	313
Mondavio	n.3 terreni	496
Monteciccardo	n.2 terreni	298
Montecopiolo	n.2 terreni	7.190
Montefelcino	n.1 terreno	448
Montelabbate	n.8 terreni	3.546
Pennabilli	n.1 fabbricato	70

	n.6 terreni	11.680
Pergola	n.3 fabbricati	5.798
Pesaro	n.9 fabbricati	63.640
	n.125 terreni	465.617
Piobbico	n.1 fabbricato	320
Petriano	n.8 terreni	1.789
Pietrarubbia	n.14 terreni	48.530
Sant'Ippolito	n.1 fabbricato	67
	n.1 terreno	340
Sassocorvaro	n.3 fabbricati	7.000
	n.44 terreni	99.929
Sassofeltrio	n.1 fabbricato	3.823
	n.2 terreni	7.377
Urbania	n.1 fabbricato	1.804
Serra Sant'Abbondio	n.1 terreno	1.259
San Lorenzo in Campo	n.6 terreni	3.794
Sant'Agata Feltria	n.23 terreni	39.524
Sant'Angelo in Vado	n.1 terreno	1.764
Tavullia	n.13 terreni	67.339
Terre Roveresche	n.7 terreni	369
Urbino	n.7 fabbricati	22.451
	n.29 terreni	98.779
Vallefoglia	n.2 fabbricati	1.113
	n.8 terreni	1.933
Località	Strutture Scolastiche	Numero alunni A.s 2019/2020
Fano	Polo 3	1.114
	Liceo "Nolfi-Apolloni"	1.293
	Liceo "Torelli" (con sede di Pergola)	1.039
Pesaro	Liceo "Marconi"	1.764
	ITET "Bramante-Genga"	837
	IPSIA "Benelli"	903
	Liceo "Mamiani"	2.103
	Liceo Artistico "Mengaroni"	753

	IIS "Cecchi"	1.120
	IIS "S.Marta – Branca"	881
Urbino	Liceo "Laurana -Baldi"	650
	ITIS "Mattei"	1.201
	IIS "Raffaello"	677
	Liceo Artistico "Scuola del Libro"	673
Cagli	IIS "Celli"	390
Urbania	IIS "Della Rovere"	358
Sassocorvaro	IIS "Montefeltro"	252
Fossombrone	IIS "Donati"	455
Totale complessivo alunni		16.463
Reti	Tipo	Km
n.142 strade	provinciali	1.137

Lo stato della finanza delle Province

Il riordino degli enti locali che ha portato alla trasformazione delle Province in Enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio deve essere ora infatti consolidato, attraverso una revisione delle disposizioni della Legge 56/14 che superi la prospettiva di transitorietà e ricostituiscano un assetto certo e stabile dei Comuni, delle Province, come istituzioni costitutive della Repubblica, dal punto di vista istituzionale e dal punto di vista finanziario.

Corre l'obbligo a questo proposito, di ricordare come le Province siano state destinatarie di ingenti tagli alle risorse proprie, e ciò ancor prima del riordino istituzionale definito dalla legge 56/14. Infatti, dal taglio di 1,6 miliardi di euro del 2014, si è arrivati a 2,6 miliardi nel 2019. Alla già precaria situazione degli equilibri di parte corrente, si aggiunge la crisi sanitaria ed economica provocata dalla pandemia Covid 19, non può sostenere ulteriori tagli, né nell'anno in corso né di quelli a venire.

La situazione di bilancio della Provincia di Pesaro e Urbino

Si riportano di seguito le manovre finanziarie dello Stato ancora in essere e l'impatto delle stesse sul bilancio della Provincia.

Prelievo – Tagli Stato	Totale Province (espresso in milioni)	Provincia PU (espresso in milioni) 2018	Provincia PU (espresso in milioni) 2019	Provincia PU (espresso in milioni) 2020	Provincia PU (espresso in milioni) 2021	Provincia PU (espresso in milioni) 2022	Provincia PU (espresso in milioni) 2023
Art. 19, c. 1 DL 66/2014	69	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Art. 47 c.2 lett a), b), c) DL 66/2014	516,7	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Art. 1 c.418 L 190/2014 (al netto del contributo ex art.1, co 438-439 L 232/2016)	1.300	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
DL 95/2012	1.250	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2
Totale tagli	3.135,7	27,9	24,5	24,5	24,5	24,5	24,5

Le riforme che sono intervenute così pesantemente sul bilancio delle Province non devono rendere impossibile lo svolgimento delle loro funzioni : i tagli "sproporzionati" infatti violano non solo l'autonomia finanziaria delle amministrazioni territoriali, prevista dagli art. 117 e 119 della Costituzione e il "buon andamento" della pubblica amministrazione tutelato dall'art. 97, ma più di tutto entrano in conflitto con il principio dell'eguaglianza sostanziale di fronte alla legge fissato dall'art.3

A fronte dei tagli operati dallo Stato, lo stesso ha riconosciuto nel corso degli anni dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali, volte essenzialmente alla tenuta dei conti al fine di consentire alle province la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare strade e scuole.

Legge di bilancio 2020: risorse per le province

Il comma 62 integra i fondi assegnati con il comma 1076 della Legge di Bilancio 2018 autorizzando la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2018, di 300 milioni di euro per l'anno 2019, di 350 milioni di euro per l'anno 2020, di 400 milioni di euro per l'anno 2021, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034

Risorse per la spesa corrente

A partire dalla Legge di bilancio 2016 sono state negli anni assegnate a favore delle Province risorse per la gestione delle funzioni fondamentali, al fine di ridurre in parte i tagli applicati al comparto. Resta confermata l'assegnazione del Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio. Si riporta di seguito il dettaglio a livello nazionale:

SPESE CORRENTE Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario	2019	2020	2021	2022	2023
AR. 1 c. 754 L. 208/15	220 milioni	220 milioni	150 milioni	150 milioni	150 milioni
Art. 20,c.2 dl 50/2017	80 milioni	80 milioni	80 milioni	80 milioni	80 milioni
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	110 milioni	110 milioni	180 milioni	180 milioni	180 milioni
Legge di Bilancio 2019 art.1 c.889 (fino al 2033)	250 milioni	250 milioni	250 milioni	250 milioni	250 milioni
TOTALE	660 milioni	660 milioni	660 milioni	660 milioni	660 milioni

La situazione a livello provinciale cambia invece da Ente a Ente. Si riporta la situazione dei contributi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2018 – 2023:

SPESE CORRENTE Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario	2019	2020	2021	2022	2023
L. 208/15 AR. 1 c. 754	2,2	2,2	1,5	1,5	1,5
DL 50/2017 art. 20, c.2	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	0	0	0	0	0
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c.889 (fino al 2033)	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c. 896 Fondo Sperimentale di Riequilibrio	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Totale contributi per funzioni fondamentali	8,7	8,7	8,0	8,0	8,0

Fondi per investimenti sulle strade e risorse per l'edilizia scolastica

Con la Legge di Bilancio 2018 (art.1 c. 1076) per la prima volta viene assegnato alle Province un Fondo che finanzia programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale. Viene stanziato per questo Fondo 1 Miliardo 620 milioni per un piano di investimenti complessivo della durata di 6 anni. Sempre con la stessa legge, art. 1 c. 1079 vengono assegnate alle Province ulteriori risorse a titolo di Fondo Progettazione

Con la Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 ai sensi dell'art. 1 comma 62 integrato dal comma 4 dell'art. 38 del Decreto Legge n. 162/2019 convertito dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ai fondi già previsti dal comma 1076 della legge 205/2017 si aggiungono ulteriori risorse da utilizzare in c/capitale portando complessivamente il finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città Metropolitane da euro 300 milioni a euro 360 milioni per l'annualità 2020, a euro 410 milioni per l'esercizio 2021 e a euro 575 milioni per le annualità 2022 e 2023 con un incremento effettivo per la Provincia di Pesaro e Urbino pari a euro 512.188,82 per il 2020, euro 939.012,85 per il 2021 ed euro 2.347.532,11 per gli esercizi 2022 e 2023

Ulteriori assegnazioni sono previste ai sensi della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018), al comma 95 in quanto sono stanziati a favore delle Province 455 milioni dal 2019 al 2033. A seguito del riparto di tale somma all'Ente sono state assegnate risorse per l'anno 2020 pari a € 282.140,33 (137.000,16 anno 2019, 145.120,17 anno 2020), 179.266,09 per l'anno 2021, € 256.094,41 per l'anno 2022 ed € 257.236,63 per l'anno 2023

SPESE PER INVESTIMENTI	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	300 mln	360 mln	410 mln	575 mln	575 mln
Provincia di Pesaro e Urbino	2,6	3,1	3,5	4,9	4,9
Finanziamento per la progettazione OO.PP. L.205/2017 art.,c.1079	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln
Provincia di Pesaro e Urbino	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	455 milioni dal 2019 al 2033				
Provincia di Pesaro e Urbino	0,14	0,14	0,18	0,26	0,26

L'art.1 c. 63 della Legge di bilancio n.160/2019 successivamente modificata con Legge n.8/2020 di conversione Decreto Legge n.162 del 30/12/2019 ha destinato ulteriori fondi per l'edilizia scolastica rideterminando i fondi effettivamente assegnati come riportato nella tabella seguente:

SPESE PER INVESTIMENTI	2020	2021	2022	2023
Legge Bilancio 2020 art. 1 c.63-integrato con art.38bis Milleproroghe DL 162/2019 convertito con L.8/2020	90 mln	90 mln	225 mln	225 mln

Per il riparto delle somme di cui sopra si è in attesa dell'apposito decreto ministeriale. Tale

informazione verrà inserita nella Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2021/2023

Va infine evidenziato che a seguito di progetti presentati dall'Ente ai vari livelli di governo, nell'anno 2020 sono state riconosciute ulteriori importanti risorse per investimenti sull'edilizia scolastica, sia da parte dello Stato (MIUR) che da parte della Regione. I nuovi finanziamenti riconosciuti dallo Stato (MIUR) ammontano complessivamente a € 5.000.000,00 (Istituto Raffaello di Urbino). Invece i nuovi finanziamenti riconosciuti dalla Regione ammontano complessivamente a € 2.023.900,00 (palestra di Cagli). Questo ultimo finanziamento verrà inserito nel Piano Investimenti in occasione della nota di aggiornamento del DUP 2021-2023

PIANO INVESTIMENTI 2021-2023

(competenza pura – estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020)

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali 2021	Previsioni iniziali 2022	Previsioni iniziali 2023
76022	1	6	Straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tecn) ex cap.36110/1	AVANZO AMMINISTR. AZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	-	-
Totale 76022/0					-	-	-
492000/0	1	6	Acquisto terreni, espropri ecc	ALIENAZIONI	-	-	-
Totale 492000/0					-	-	-
78022	1	8	Spese per infrastrutture telematiche connesse a Piani telematici reg.li v. c. 8057e	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 78022/0					-	-	-
78522	1	8	Acquisto software missione programma 01.08	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 78522/0					-	-	-
78532/0	1	8	Acquisto hardware n.a.c. (ex385000)	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 78532/0					-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI e DI GESTIONE					-	-	-
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE REGIONE	232.579,92	-	-
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	AVANZO AMMINISTR. AZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	-	-
Totale 85012/0					232.579,92	-	-
85052/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici finanz. contratto CDDPP	MUTUI CC.DD.PP.	-	-	-
Totale 85052/0					-	-	-
85082/0	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziate con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020-v.c.10054-8339e	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE REGIONE	1.061.568,00	-	-
85082/0	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziate con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020-v.c.10054-8339e	ENTRATE CORRENTI	307.980,82	-	-
Totale 85082/0					1.369.548,82	-	-
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	AVANZO AMMINISTR. AZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	-	-
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 85092/0					-	-	-
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-v.c. cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI (UeB M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 85102/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE REGIONE	3.135.000,00	-	-
Totale 85112/0					3.135.000,00	-	-
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE STATO	2.000.000,00	1.000.000,00	-
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	MUTUI CC.DD.PP.	2.000.000,00	1.000.000,00	-
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	ENTRATE CORRENTI	-	-	-

PLANO INVESTIMENTI 2021-2023

(competenza pura – estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020)

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali 2021	Previsioni iniziali 2022	Previsioni iniziali 2023
Totale 85122/0					4.000.000,00	2.000.000,00	-
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R.-v.cap. 9531	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE STATO	144.010,80	-	-
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R.-v.cap. 9531-9530a	ALIENAZIONI	50.771,99	-	-
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R.-v.cap. 9531-9530a	ENTRATE CORRENTI (Utile M.M.S.)	-	-	-
Totale 85712/0					194.782,79	-	-
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE STATO	134.000,00	-	-
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	ENTRATE CORRENTI (Utile M.M.S.)	33.500,00	-	-
Totale 85722/0					167.500,00	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					9.249.411,53	2.150.000,00	150.000,00
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furore finanz. con transf. Regione Marche (Prap) e da altri enti settore pubblico (vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap. 56120/1	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE REGIONE	110.000,00	-	-
Totale 102012/2					110.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					110.000,00	-	-
107512	10	2	Impianto di risalita funivia del Catria acquisto macchinari v.c. 10169a	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE REGIONE	-	-	-
Totale 110042/0					-	-	-
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze (ex cap. 49100/1)	ENTRATE CORRENTI (Utile M.M.S.)	-	-	-
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze (ex cap. 49100/1)	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE REGIONE	-	-	-
Totale 110042/0					-	-	-
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c. 3416a	ALIENAZIONI	408.964,42	-	-
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c. 3416a	TRASFERIMENTI CONTRO CAPITALE STATO	3.523.129,14	4.931.648,40	4.931.648,40
Totale 110082/0					3.932.093,56	4.931.648,40	4.931.648,40
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziati da multe autovalori (v.c. 7843a)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110102/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziati con utili da MarcheMultiservizi-ved. cap. 8300/2a	ENTRATE CORRENTI (Utile M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110112/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
495370	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7832 a)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	1.103,76	1.103,76	-
Totale 495370/0					1.103,76	1.103,76	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					4.233.197,32	5.232.752,16	5.231.648,40
TOTALE COMPLESSIVO					13.592.608,85	7.382.752,16	5.381.648,40

PIANO INVESTIMENTI 2021-2023

FONTI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
MUTUI CC.DD.PP.	2.000.000,00	1.000.000,00	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.801.139,94	5.931.648,40	4.931.648,40
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	4.539.147,92	-	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	-	-	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE	-	-	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	151.103,76	151.103,76	150.000,00
ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	333.500,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE CORRENTI	307.980,82	-	-
ALIENAZIONI/PERMUTA	-	-	-
ALIENAZIONI	459.736,41	-	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO CORRENTE	-	-	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	-	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	-	-	-
TOTALE	13.592.608,85	7.382.752,16	5.381.648,40

Equilibri di bilancio

Si riporta qui di seguito la tabella dimostrativa del rispetto degli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale (estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio		4.627.246,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		38.843.664,16 0,00	37.500.142,51 0,00	37.499.038,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		34.855.384,79 0,00 202.540,00	33.816.145,81 0,00 202.540,00	33.816.145,81 0,00 202.540,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		3.246.776,61 0,00 0,00	3.232.892,94 0,00 0,00	3.232.892,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			741.502,76	451.103,76	450.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		51.081,82 51.081,82	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		792.584,58	451.103,76	450.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-5.00	(+)		12.851.106,09	6.931.648,40	4.931.648,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.061,62	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.000.000,00	1.000.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		792.584,58	451.103,76	450.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		13.592.608,85 0,00	7.382.752,16	5.381.648,40
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.000.000,00	-1.000.000,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		2.000.000,00	1.000.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Equilibri di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019

L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione. A tale proposito va evidenziato che la Commissione Arconet ha valutato l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Essendo la normativa in continua evoluzione gli enti dovranno monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché sulla chiusura delle contabilità speciali (commi da 787 a 790 e comma 823 dell'articolo 1 L. 27 dicembre 2017, n. 205). L'abrogazione di spazi finanziari dell'articolo nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione

- la cessazione, sempre a decorrere dagli anni 2019 e successivi, degli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai sopracitati strumenti di flessibilità (cessione/acquisizione di spazi finanziari) e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e

precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020.

- il venir meno anche delle disposizioni e degli effetti del DPCM n. 21 del 21/02/2017 che danno attuazione all'art. 10 della L.24/12/2012 n. 243, il quale prevedeva che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti fossero effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale garantendo, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio, a decorrere dall'anno 2019, cessano gli adempimenti da parte dell'Ente relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica sarà effettuata, in corso d'anno, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

A tale proposito va evidenziato che il comma 903 introduce una sanzione nel caso in cui i Comuni, le Province e le Città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. La sanzione consiste in:

- sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo nel caso di mancato invio dei dati entro i termini stabiliti fino a quando non si è adempiuto.

Con D.M. del 1 agosto 2019, undicesimo decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs 118/2011, sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, tra le quali quelle sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica introducendo due nuovi saldi:

- equilibrio di bilancio
- equilibrio complessivo

Tale novità normativa sarà applicata a partire dal rendiconto 2019 e dal bilancio di previsione 2021-2023.

Al momento l'introduzione di questi due nuovi saldi avrà natura solamente conoscitiva, non prevedendo sanzioni in caso di saldi negativi.

Investimenti e realizzazione OO.PP. anno 2020

La programmazione di nuove opere presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione di quelle in corso. Nel programma delle opere pubbliche 2021/2023 (allegato 1) non sono state considerate le opere già realizzate nel 2020, delle quali si elencano sinteticamente le più importanti:

DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021. SU 23 EDIFICI SCOLASTICI OGNUNO PER UN'IMPORTO DI 70.000	1.610.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE I.P.S.S.A.R. CELLI DI PIOBBICO - 1^ LOTTO	300.000,00
INTERVENTI SU S.P. 38-39-100-65-95 ALL'INTERNO COMUNE DI TAVULLIA. STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE PIANO VIABILI.	150.000,00
SP 127 - SP 65. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE . INTERVENTI SU PONTI	141.000,00
SP 7 PIANDIMELETESE PONTE AL KM 6+600. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI.	80.000,00
S.P. 141 AL KM 1+100 CIRCONVALLAZIONE DI PERGOLA. INTERVENTO URGENTE PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CORSO D'ACQUA FIUME CESANO	55.000,00
SP 61 BORGO PACE. PONTE AL KM 2+850. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE . INTERVENTI SU PONTI	36.000,00
SP 81 SAN PATERNIANO KM 8+400. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	80.000,00
SP 130 VALLE DI TEVA - PONTI. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	63.000,00
SP 12 LOC. BELLISIO. RIPRISTINO MURO A SOSTEGNO DELLA SEDE STRADALE.	195.000,00
SS PP VIABILITA' 1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	240.000,00
SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	240.000,00
SS PP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	240.000,00
SSPP SETTORE V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	240.000,00
SSPP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	240.000,00
SSPP SETTORE V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	240.000,00

SSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	260.000,00
SSPP PROVINCIALI VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA	184.166,29
ISTITUTO CELLI DI PIOBBICO. ADEGUAMENTO SISMICO II^ STRALCIO	4.100.000,00
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA ODDI N.21-23 A URBINO CON ADEGUAMENTO DEI LOCALI ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA ED ALLE ESIGENZE DELLA DIDATTICA DA UTILIZZARE COME SEDE DELL'I.I.S. RAFFAELLO.	1.500.000,00
RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE SUCCURSALE DEL LICEO MAMIANI SITO AL CAMPUS DI PESARO IN VIA NANTERRE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SEDE CENTRALE IN VIA GRAMSCI CON ADEGUAMENTO DI LOCALI ALLE ESIGENZE DELLA DIDATTICA ED ALLE NORMATIVE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E DI SICUREZZA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19	175.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLE GALLERIE ROMANE DELLA RISERVA GOLA DEL FURLO, LUNGO LA STRADA FLAMINIA	110.000,00
INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE AL CONTENIMENTO DEL RISCHIO COVID-19. SU 9 EDIFICI SCOLASTICI	675.000,00
SP 15 MONTE NERONE KM 8+000 – CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO - MIT 2020	55.000,00
SP 28 PIANDITREBBIO LOC. VALDARA. SVUOTAMENTO E RIPRISTINO DI BARRIERE PARAMASSI SULLA SP 28 (VALDARA) . MIT 2020	25.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE , INTERVENTI SUI PIANI VIABILI E PERTINENZE LUNGO IL TERRITORIO DI PESARO V4. MIT2020	27.000,00
SP 87 KM 0+400. SISTEMAZIONE DI MOVIMENTO FRANOSO DI VALLE A RISCHIO CHIUSURA STRADA. MIT 2020	110.000,00
ZONA V3A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE LUNGO IL TERRITORIO. MIT 2020i	40.000,00
SP 16 ORCIANESE LOC.SANTA CROCE. LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE NEL CENTRO ABITATO DI S.CROCE IN COMUNE DI SAN COSTANZO. MIT 2020i	30.000,00
STRADE PROVINCIALI ZONA V1 E V4. INTERVENTO DI RISANAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE SETTORE V1 E V4. MIT 2020i	109.700,00
SP ZONA V3A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI E PERTINENZE LUNGO IL TERRITORIO. MIT 2020	40.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE , INTERVENTI SUI PIANI VIABILI E PERTINENZE LUNGO IL TERRITORIO DI PESARO V1. MIT 2020	25.489,00
SP 88 PEGLIO - BIVIO SAN DONATO. INTERVENTO DI RISANAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE. MIT 2020	50.000,00
LAVORI DI RIPRISTINO TEMPORANEO DELLA PERCORRIBILITA' SULLA SP 94 MONTEROLO A SEGUITO MOVIMENTO FRANOSO	100.000,00

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Il programma di mandato del Presidente Giuseppe Paolini

"Sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, ma soprattutto grande sinergia con i Comuni del territorio per azioni che vedano lavorare insieme costa ed aree interne, città e piccoli comuni. Il tutto con una attenzione particolare al biologico e alla riduzione dell'uso della plastica" queste le linee programmatiche di mandato del Presidente **Giuseppe Paolini**, approvate con Delibera del Consiglio Provinciale n.43 del 30/11/2018 che così si sviluppano:

Le linee programmatiche di questo mandato trovano il loro fondamento nell'attuale fase di cambiamento

l'organizzazione delle Province, che in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su: organi politici pienamente riconosciuti; un'organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Attualmente, le Province conservano una serie di funzioni fondamentali di area vasta, che il comma 85 dell'articolo 1 della L. 56/2014 individua in:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno compromesso l'autonomia finanziaria delle Province impedendo la piena erogazione dei servizi nel proprio territorio provinciale per le funzioni ad esse assegnate dalla normativa vigente. E' necessario che si attuino quanto prima.

Un ente, infatti, per poter erogare servizi deve poter programmare anche a medio e lungo termine, pertanto necessita di certezze sul piano economico-finanziario ed istituzionale, nonché di una funzionale organizzazione delle risorse umane, prevedendo anche nuove assunzioni di personale drasticamente ridotto negli ultimi anni a causa del blocco delle assunzioni per tutto il comparto delle Province.

La legge Delrio - e il successivo riassetto legislativo delle funzioni attribuite alle Regioni - aveva già identificato l'Ente come organismo di secondo livello con funzioni diminuite e differenti rispetto a quelle riservate alle Città metropolitane. L'esito del Referendum costituzionale ha impedito

l'abolizione delle Province permettendo alle stesse di riconfermare la propria esistenza nella Carta Costituzione. Pertanto ora occorre che quella autonomia finanziaria prevista nella stessa Costituzione venga effettivamente riconosciuta.

Il concorso delle Province al contenimento della spesa pubblica ha naturalmente coinvolto anche la Provincia di Pesaro e Urbino incidendo pesantemente sulle proprie risorse finanziarie. A tale proposito va ricordato che dei tributi provinciali pagati dai cittadini, nello specifico IPT (imposta di trascrizione autoveicoli) e RCAuto (Assicurazione sulla responsabilità civile), oltre il cinquanta per cento di queste risorse viene trattenuta dallo Stato lasciando all'Ente risorse insufficienti per la gestione delle funzioni fondamentali.

"L'obiettivo è quello di un confronto costante tra i vari livelli di governo per portare avanti una visione condivisa. In questo ambito rientra la battaglia, già avviata da Tagliolini, per lasciare nei territori le somme pagate dai cittadini per RCAuto e IPT, in modo da poterli reinvestire sulle strade. Nella Provincia di Pesaro e Urbino si tratta di circa 11 milioni di euro l'anno che oggi vengono prelevati dallo Stato attingendo direttamente dalle casse dell'ente".

Si auspica l'inizio di una nuova stagione nella quale finalmente venga ripristinata una situazione finanziaria certa che consenta di programmare azioni, manutenzioni ed investimenti di cui il territorio necessita.

Il contesto socio – economico della nostra Provincia rappresenta una realtà con eccellenze e peculiarità che devono essere valorizzate e promosse. Anche dall'Europa, attraverso Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali arriva un segnale positivo: viene rilanciato il ruolo delle Province e si chiede al Governo di ristabilirne le competenze dotandole delle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle proprie responsabilità. Questo è un risultato importante che ci permette di sperare in un cambiamento di rotta necessario per restituire dignità all'Ente Locale e per far sì che lo stesso possa garantire servizi nel territorio provinciale; governance e servizi che la Provincia ha sempre garantito in passato.

Il primo obiettivo è, dunque, uscire dalla logica dell'emergenza e recuperare capacità finanziaria per realizzare quei progetti necessari alla crescita del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino. La missione della Provincia rimane la valorizzazione del territorio attraverso l'esercizio di quelle che sono le funzioni proprie che toccano aspetti essenziali per garantirne lo sviluppo attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, una viabilità efficiente e sicura a servizio e sostegno della competitività e delle attività produttive anche in ottica di marketing territoriale.

Si pensa ad una Provincia capace di svolgere il ruolo di "Soggetto facilitatore" per favorire la crescita del territorio attraverso la programmazione e il coordinamento di tutte le problematiche di carattere sovracomunale, anche come luogo di confronto, scambio e crescita.

In questo senso si vuole dare concretezza al progetto della **Casa dei Comuni** ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere **buone pratiche**, attivare **processi** ed **erogare servizi** per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali.

"Obiettivo della Provincia - Casa dei Comuni - sarà sempre più progettare e lavorare per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe

e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo, per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo".

Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

In questa visione l'Assemblea dei Sindaci assume un ruolo centrale per favorire la condivisione delle decisioni e dei progetti.

Il tema della **Legalità e della Sicurezza**, sarà messo in cima alla nostra Agenda per diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza, *"quando c'è una legalità diffusa, anche la sicurezza va di pari passo, come Consiglio provinciale chiederemo al Prefetto un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine".*

La Provincia sta già lavorando da tempo su questi temi attraverso l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che delinea una metodologia di organizzazione del lavoro ispirata al principio della **Trasparenza Amministrativa**. Un ente trasparente è un ente che favorisce e stimola la partecipazione dei cittadini nell'azione amministrativa con lo scopo di far conoscere agli stessi le attività svolte dall'Ente e l'importanza del ruolo svolto dallo stesso sul territorio provinciale.

I TEMI

Il Territorio e l'Ambiente Sostenibilità Ambientale e nuova occupazione

L'Ente svolge importanti funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, gestione di aree protette, pianificazione e controllo dello smaltimento dei rifiuti e in materia di cave, bonifiche siti contaminati, autorizzazioni ambientali.

Le azioni in questo campo dovranno essere tese a riconoscere il nostro territorio come una "risorsa". In tal senso predisporre un programma incentivante che contempli la nascita di cooperative giovanili per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani. *"Abbiamo un patrimonio demaniale immenso ma in abbandono. La mia idea è di costituire delle coop di giovani, tipo neodiplomati delle scuole agrarie, e dare loro la gestione degli spazi. Così creeremo posti di lavoro e al contempo otteniamo la pulizia dei boschi e, in particolare, delle strade tagliafuoco che evitano il propagarsi degli incendi"*

In questo senso, anche la promozione dell'agricoltura, intesa come "agricoltura biologica", sebbene di competenza regionale, diventa un fattore fondamentale di sviluppo e miglioramento della qualità della vita, nonché di costruzione di un nuovo "patto" tra uomo e territorio circostante. *"vorrei portare nelle mense scolastiche i prodotti del nostro territorio e mi adopererò per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia. Le tante eccellenze di cui il territorio è ricco andrebbero evidenziate anche nella ristorazione di qualità".*

La pianificazione territoriale è un'altra delle importanti funzioni attribuite alla Province dalla c.d legge "DelRio". Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, infatti da essa discendono i piani di settore (es. Cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, sarà utile anche per educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo. Per la preparazione dei pasti sarebbe opportuno utilizzare, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande. *" Dal 1970 credo nel biologico, quando non era un business ma una convinzione di persone che guardano oltre. Finora il nostro ambiente è stato solo sfruttato e non vissuto come una risorsa naturale".*

Per risolvere le problematiche a livello provinciale, connesse al rischio idrogeologico e alla riqualificazione e tutela dei corsi d'acqua, la Provincia si farà promotrice al confronto con l'Ente regionale competente per tutelare il proprio territorio.

Non attuare una politica di prevenzione degli incendi, dei dissesti idrologici vuol dire che *" il problema di un territorio si riversa poi su altri".* In quest'ottica, *"anche se la salvaguardia dei fiumi non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione e Consorzio di bonifica anche per una regimentazione delle acque a monte, in modo che non arrivino bombe d'acqua a valle".*

In generale, anche per gli aspetti che riguardano la fragilità del territorio, va ripresa la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.

Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

Scuole Sicure

Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione gli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari.

L'obiettivo principale sarà quello di proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici avviata dalla precedente amministrazione che ha *"privilegiato le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti".*

Si punterà anche *"all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.*

Sull'edilizia scolastica faremo di volta in volta delle valutazioni, prendendo in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati".

Temi come il lavoro, l'occupazione, la formazione professionale - di giovani ed adulti –pur non rientrando più formalmente tra le funzioni fondamentali della Provincia rimangono centrali, indipendentemente da dove la legislazione, nazionale e regionale, collocherà le competenze gestionali dei Centri per l'Impiego.

Il tessuto produttivo come quello della provincia di Pesaro e Urbino a vocazione imprenditoriale, con una capacità innovativa straordinaria è cresciuto anche grazie alla sinergia tra lavoratori, aziende, sindacati: il patto sociale tra imprenditori e lavoratori ha creato, storicamente, un benessere diffuso che ha consentito una forte crescita culturale e splendidi esempi di accoglienza.

Risparmio energetico e Agenda 2030

L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente) e nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale. Il tutto all'interno di un nuovo modello gestionale verso un'economia circolare, che recuperi materie prime dai rifiuti per poi riutilizzarle.

Strade

Piano Straordinario per la viabilità

Il sistema delle strade provinciali conta su 1137 km di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità, compresi quelli provenienti dalle interconnessioni con le grandi infrastrutture di viabilità.

La manutenzione della rete viaria provinciale ed il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza rappresentano un'esigenza fondamentale sia per la mobilità interna che per l'accesso dall'esterno.

La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinarie e straordinarie che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province.

Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio.

La Provincia in sei anni dal 2018/23, avrà a disposizione circa 14 milioni assegnati dallo Stato. Verranno previsti interventi sulla rete viaria e sui ponti. Nel 2019 saranno destinate per la manutenzione straordinaria oltre 2,5 milioni di euro.

Personale

Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Risulta pertanto necessario effettuare un riordino organizzativo dell'ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori.

Sinergia con i Comuni

E' necessario che l'Ente provinciale sia sempre più vicina ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro esigenze.

Pertanto occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e la organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.

Schema riepilogativo della strategia dell'Ente

Tema strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
Sinergia con gli Enti Locali	Dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni	Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
		"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
Tema strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
Legalità e sicurezza	Diffondere una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	Attivarsi per la realizzazione attraverso il Prefetto di un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
Tema strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
Il Territorio e l'Ambiente Sostenibilità Ambientale e nuova occupazione	Riconoscere il nostro territorio come una "risorsa".	Predisporre un programma incentivante che contempli la nascita di cooperative giovanili (tipo neodiplomati delle scuole agrarie) per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Promuovere l'agricoltura biologica	Adoperarsi al fine di far utilizzare, per la preparazione dei pasti, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

		applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande.		
		Adoperarsi per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Agire per un minor consumo del suolo	Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Salvaguardare il territorio	Riprendere la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	08 – Qualità dell'aria e riduzione inquinamento
		Impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	08 – Qualità dell'aria e riduzione inquinamento
		Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, anche al fine di educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti

--	--	--	--	--

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Scuole sicure	Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

--	--	--	--	--

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Risparmio energetico e	Orientarsi al risparmio energetico	Orientarsi al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non

Agenda 2030				universitaria
		Orientarsi nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
Tema strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
Piano straordinario per la viabilità	Adoperarsi per la manutenzione della rete viaria provinciale e per il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza	Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
Tema strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
Personale	Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Effettuare un riordino organizzativo dell'Ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane

Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata

Riepilogo titoli entrata

Si riportano di seguito le previsioni di entrata raggruppate per titoli sulle tre annualità (*estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020*):

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.089.902,72	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.364.613,26	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	2.041.991,86	0,00		
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			2.041.991,86	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			1.537.159,76	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021		previsioni di cassa	4.627.246,12	4.627.246,12		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.240.991,92	previsione di competenza	28.125.003,42	28.509.525,51	28.443.766,91	28.443.766,91
			previsione di cassa	34.080.118,16	30.750.517,43		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	21.544.101,76	previsione di competenza	8.465.481,25	5.809.605,65	5.810.469,42	5.810.469,42
			previsione di cassa	30.704.579,28	27.353.707,41		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	6.061.846,74	previsione di competenza	4.653.747,62	4.524.533,00	3.245.906,18	3.244.802,42
			previsione di cassa	11.347.774,84	10.586.379,74		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	9.227.286,21	previsione di competenza	21.923.228,76	10.851.106,09	5.931.648,40	4.931.648,40
			previsione di cassa	26.242.242,63	20.078.392,30		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.612.261,90	previsione di competenza	2.500.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	3.285.801,37	3.812.261,90		
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	1.500.000,00	previsione di competenza	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.500.000,00	1.500.000,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	20.866.789,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.866.789,30	0,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.193.388,74	previsione di competenza	18.672.500,00	18.672.500,00	18.672.500,00	18.672.500,00
			previsione di cassa	19.865.254,36	23.865.888,74		
TOTALE TITOLI		47.579.877,27	previsione di competenza	110.726.750,35	70.367.270,25	63.104.290,91	61.103.187,15
			previsione di cassa	151.912.559,94	117.947.147,52		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		47.579.877,27	previsione di competenza	116.223.258,19	70.367.270,25	63.104.290,91	61.103.187,15
			previsione di cassa	156.539.806,06	122.574.393,64		

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi	27.071.686,51	27.456.208,60	27.390.450,00	27.390.450,00
Fondi perequativi	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91
Totale	28.125.003,42	28.509.525,51	28.443.766,91	28.443.766,91

	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
tributo provinciale Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.700.000,00	2.650.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica	1.961,72				
imposta trascrizione autoveicoli	10.902.013,20	10.579.236,51	10.865.758,60	10.800.000,00	10.800.000,00
imposta trascrizione autoveicoli – recuperi coattivi	1.002,38	2.000,00			
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	13.990.673,04	13.840.450,00	13.890.450,00	13.890.450,00	13.890.450,00
Imposta sostitutiva B.O.P.					
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.052.590,86	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91
Totale entrate di natura tributaria	28.648.241,20	28.125.003,42	28.509.525,51	28.443.766,91	28.443.766,91

Per quanto riguarda il “**Tributo provinciale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**” la percentuale applicata dalla Provincia rimane fissa al 5%.

Per quanto riguarda l’ **IPT “imposta provinciale per trascrizione autoveicoli”** si tratta di un’imposta applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli del Pubblico Registro Automobilistico. L’aliquota dell’IPT applicata dall’Ente è fissata nella misura massima pari al 30%. Tale imposta viene applicata sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al PRA, pertanto risente sia dell’effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi di proprietà dell’usato.

Per quanto riguarda l'**Imposta sulle Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore – RC Auto**, questa si applica sulle polizze assicurative del premio dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e di macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. La percentuale applicata dalla Provincia è il 16%.

I dati sono riferiti alla situazione del bilancio ante assestamento-verifica equilibri come evidenziato nella parte iniziale della sezione Entrate, pertanto i valori sopra riportati non considerano gli scostamenti negativi generati dall'emergenza coronavirus e ripianati con le assegnazioni statali. Tali dati verranno allineati in sede di predisposizione Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2021-2023

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Trasferimenti correnti	8.465.481,25	5.809.605,65	5.810.469,42	5.810.469,42
Totale	8.465.481,25	5.809.605,65	5.810.469,42	5.810.469,42

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.708.174,92	2.152.219,12	1.673.573,12	1.673.573,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	453.500,00	392.500,00	392.500,00	391.396,24
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	734.167,14	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.756.805,56	1.318.713,88	518.733,06	518.733,06
Totale	4.653.747,62	4.524.533,00	3.245.906,18	3.244.802,42

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	21.330.293,76	10.340.287,86	5.931.648,40	4.931.648,40
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	592.935,00	510.818,23	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	21.923.228,76	10.851.106,09	5.931.648,40	4.931.648,40
---------------	----------------------	----------------------	---------------------	---------------------

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.500.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	2.500.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.886.789,30	0,00	0,00	0,00
Totale	20.886.789,30	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate per partite di giro	15.020.000,00	15.020.000,00	15.020.000,00	15.020.000,00
Entrate per conto terzi	3.652.500,00	3.652.500,00	3.652.500,00	3.652.500,00
Totale	18.672.500,00	18.672.500,00	18.672.500,00	18.672.500,00

Indirizzi sui tributi

Nella legge di bilancio per il 2019 non è stata prevista l'estensione contenuta nell'art. 1, c. 26 della Legge n. 208/2015 di sospensione – per gli anni dal 2016 al 2018 - della facoltà per gli enti locali del potere di deliberare aumenti di tributi locali, addizionali, aliquote o maggiorazioni, salvo particolari eccezioni legate ad aumenti di tariffe di natura patrimoniale (es. TARI, COSAP, etc.). Per gli enti Locali è ritornata pertanto utilizzabile dall'anno 2020 la leva tributaria.

Le attuali aliquote e tariffe dell'Ente vengono annualmente prorogate ai sensi dell'art. 1, c. 169 della Legge n. 296/2006.

Al di là di una specifica valutazione di opportunità ad intervenire sulle vigenti aliquote/tariffe in un contesto sociale e socio/economico quale quello attuale - ancor più provato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 tutt'ora in corso - occorre precisare che i margini di manovra tariffaria per quanto riguarda le Amministrazioni provinciali risultano alquanto limitati.

In particolare, analizzando le specifiche principali tipologie di entrata si può evidenziare quanto segue:

1) *Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico registro Automobilistico (I.P.T.)* - Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto (30,00%) delle tariffe stabilite dal D.M. n. 435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

2) *Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile* - L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel proprio territorio, esclusi i ciclomotori. Ai sensi dell'art.17, c. 2 del D. Lgs. n. 68/2011, l'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al 16,00%.

3) *Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.)* - Il tributo, come noto, è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota applicata dal 2007 è pari al 5,00% (valore massimo) e viene riscossa – tramite le amministrazioni comunali o loro concessionari - unitamente alle tariffe comunali della tassa rifiuti.

4) *C.o.s.a.p. e Corrispettivi per impiantistica pubblicitaria* – La Provincia ha da tempo sostituito la TOSAP (Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 507/93) con il COSAP (Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 446/97), entrata di natura patrimoniale e non tributaria, regolamentata con Atto C.P. n. 122/2013 e s.m.i. Gli ultimi adeguamenti tariffari sono entrati in vigore nel 2012 e, considerando l'attuale contesto socio/economico, non si è ritenuto sino ad oggi di ipotizzare ulteriori adeguamenti tariffari per i contribuenti del nostro territorio. In merito alle suddette entrate va inoltre rammentato che la Legge n. 160/2019 (*Legge di Bilancio 2020*) - articolo unico, commi da 816 a 847 - ha previsto l'istituzione e la disciplina di un nuovo "canone unico patrimoniale" che riunisce in un'unica entrata le tipologie di prelievo legate all'occupazione di aree pubbliche ed alla diffusione della messaggistica pubblicitaria. La nuova entrata - che dovrebbe entrare in vigore nel 2021, salvo auspicabili proroghe - andrà a sostituire, tra le altre, Tosap, Cosap ed il Canone di cui all'art. 27, cc. 7 e 8 del Codice della Strada, imponendo agli enti locali una completa rivisitazione dei presupposti impositivi, spesso alquanto eterogenei, e degli strumenti regolamentari applicativi.

In sintesi, da un lato occorre valutare come le leve prospettiche di possibili aumenti tariffari per le principali entrate dell'Ente risultino pressoché nulle (unica eccezione sarebbe rappresentata dal COSAP e dal Corrispettivo per impiantistica pubblicitaria), mentre ad oggi non è stato possibile ipotizzare riduzioni tariffarie in considerazione del gravoso contributo che le Province hanno dovuto garantire alle manovre di finanza pubblica, sostanziatesi addirittura in un prelievo diretto "a monte" da parte dello Stato sugli incassi provinciali della RCA e dell'IPT. La situazione risulta ulteriormente complicata dalla grave crisi in cui versa attualmente il Paese, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che ha causato una sospensione, o quantomeno, una notevole riduzione delle attività economiche nei primi mesi del corrente anno, riflettendosi negativamente sulle principali entrate di bilancio dell'Ente, connesse principalmente al mercato delle auto e, in generale, al sistema economico del proprio territorio. Tale riduzione ha indotto lo Stato ad attivarsi attraverso norme specifiche per intraprendere azioni, sia direttamente sia indirettamente attraverso gli Enti Locali, affinché siano tutelati gli equilibri di bilancio fortemente compromessi.

Necessariamente l'attuale situazione finirà per influenzare anche le scelte dell'Amministrazione per il triennio 2021/2023.

Va, infine, nuovamente ribadito l'auspicio che si possa quanto prima mettere mano ad una compiuta ridefinizione della struttura delle entrate locali, in particolare - per quanto riguarda le amministrazioni provinciali - di quelle del trasporto su gomma, rendendo così possibile una vera e propria autonomia impositiva degli Enti di area vasta, oggi assolutamente marginale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria che attraversa tutto il comparto degli organi di area vasta, che si riflette anche sulle capacità di indebitamento degli enti, e sulla sostenibilità quindi di finanziare spese di investimento con ulteriore ricorso al debito, si ritiene difficilmente ipotizzabile una programmazione di investimenti a breve/medio termine che possa prevedere ampio ricorso al mercato finanziario.

Si ritengono invece possibili e sostenibili – date anche le attuali previsioni sul mercato dei tassi - specifici investimenti da finanziarsi tramite l'accensione di mutui (od in alternativa di prestiti obbligazionari), considerato anche il notevole abbattimento del debito complessivo dell'Ente registrato a partire dall'anno 2010 in avanti, e valutata l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti nonché l'incidenza della spesa per interessi sullo stock complessivo del debito.

Le condizioni di finanziamento – considerata la particolare volatilità delle attuali congiunture economiche - andranno di volta in volta valutate con attenzione, mantenendo come benchmark di riferimento le proposte di offerta indicate settimanalmente da Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Per l'anno 2021, in particolare, si è reso necessario programmare il ricorso a nuovi finanziamenti per Euro 4 milioni per co-finanziare interventi urgenti nel settore dell'edilizia scolastica (Euro 2 milioni per Istituto "Raffaello" di Urbino ed Euro 2 milioni per Istituto "Nolfi" di Fano).

Le analisi finanziarie prospettiche prevedono per il triennio 2021/2023 una curva piuttosto piatta degli indici dei tassi interbancari, con posizionamento dell'Euribor 6mesi (indice di riferimento per l'indebitamento indicizzato al tasso variabile) ancora in fascia negativa, che potrebbero far ritenere che il costo del debito indicizzato al tasso variabile (ca. il 43,80% ca. del totale dell'indebitamento dell'Ente) possa rimanere ancora decisamente contenuto.

L'Amministrazione intende proseguire inoltre nel costante monitoraggio del proprio indebitamento, composto, come noto, anche da anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (ex art. 32 D.L. n. 66/2014 e art. 8 D.L. n. 78/2015), e di un contratto di Interest Rate Swap, con il quale si è inteso dare copertura con tasso-fisso a ca. il 31,55% del debito detenuto (mediante emissioni di Buoni Ordinari Provinciali) indicizzato al tasso variabile.

Per quest'ultimo contratto si rimanda alla Relazione dettagliata già allegata al Rendiconto 2019 ed all'aggiornamento dei flussi prospettici 2021/2023, riassunti nella seguente tabella:

Anno	Stima netting a carico Provincia
2021	418.372,00
2022	400.390,00
2023	378.551,00
Totale	1.197.313,00

Fonte: Insito - Finance Active (agg. 07/08/2020)

A tal proposito, esauritasi da tempo l'esperienza del Centro Servizi Finanza Enti Locali con sede a Reggio Emilia, al quale la Provincia aveva suo tempo aderito, si è provveduto a dotarsi di un software gestionale (Insito – Finance Active Italia) in grado di agevolare gli uffici nell'attività di monitoraggio, rendicontazione e programmazione finanziaria.

Spesa

Riepilogo titoli spesa

Si riportano di seguito le previsioni di spesa raggruppate per titoli sulle tre annualità

(estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020) :

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	22.772.901,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	39.173.122,51 0,00 55.501.985,76	34.855.384,79 0,00 57.425.745,66	33.816.145,81 0,00 0,00	33.816.145,81 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	19.476.062,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	28.696.475,58 0,00 41.940.398,64	13.992.508,85 0,00 33.068.670,95	7.382.752,16 0,00 0,00	5.361.648,40 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.500.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.500.000,00 0,00 5.500.000,00	0,00 0,00 1.500.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	689.035,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.294.370,80 0,00 3.592.467,13	3.246.776,61 0,00 3.935.811,95	3.232.892,94 0,00 0,00	3.232.892,94 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	20.886.789,30 0,00 20.886.789,30	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.279.073,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	18.672.500,00 0,00 21.712.963,50	18.672.500,00 0,00 25.951.573,82	18.672.500,00 0,00 0,00	18.672.500,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	51.717.073,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	116.223.258,19 143.094.604,33 116.223.258,19	70.367.270,25 121.881.802,38 70.367.270,25	63.104.290,91 0,00 63.104.290,91	61.103.187,15 0,00 61.103.187,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.717.073,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	116.223.258,19 143.094.604,33 116.223.258,19	70.367.270,25 121.881.802,38 70.367.270,25	63.104.290,91 0,00 63.104.290,91	61.103.187,15 0,00 61.103.187,15

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.342.169,31	0,00	19.342.169,31
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.486.896,56	9.249.411,53	13.736.308,09
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.231,61	0,00	2.231,61
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.766,54	0,00	12.766,54
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.024.917,20	0,00	1.024.917,20
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.140.054,86	110.000,00	1.250.054,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.840.272,96	4.233.197,32	10.073.470,28
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.661,47	0,00	22.661,47
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.460,00	0,00	5.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	584.552,55	0,00	584.552,55
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	819.493,84	0,00	819.493,84
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	33.281.476,90	13.592.608,85	46.874.085,75

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.137.931,84	0,00	19.137.931,84
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.451.376,69	2.150.000,00	6.601.376,69
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.138,65	0,00	2.138,65
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.715,21	0,00	10.715,21
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.028.569,65	0,00	1.028.569,65
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.045.026,69	0,00	1.045.026,69
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.547.707,34	5.232.752,16	10.780.459,50
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.606,16	0,00	22.606,16
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.460,00	0,00	5.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	584.552,55	0,00	584.552,55
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	364.168,07	0,00	364.168,07
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	32.200.252,85	7.382.752,16	39.583.005,01

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.137.931,84	0,00	19.137.931,84
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.451.376,69	150.000,00	4.601.376,69
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.138,65	0,00	2.138,65
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.715,21	0,00	10.715,21
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.028.569,65	0,00	1.028.569,65
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.045.026,69	0,00	1.045.026,69
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.547.707,34	5.231.648,40	10.779.355,74
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.606,16	0,00	22.606,16
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.460,00	0,00	5.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	584.552,55	0,00	584.552,55
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	364.168,07	0,00	364.168,07
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	32.200.252,85	5.381.648,40	37.581.901,25

Politiche di mandato ed indirizzi generali di programmazione

Linee di mandato ed obiettivi strategici - Redazione dei Programmi e Obiettivi

Partendo da quanto fin qui evidenziato, e nella piena consapevolezza di quanto la pandemia da Covid 19 abbia e stia cambiando il nostro modo di vivere, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, sviluppando quelle politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e negli indirizzi generali di programmazione..

Nel principio contabile applicato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. viene enunciato che la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare individua le principali scelte e gli obiettivi strategici, definiti per missione e programma di bilancio, che l'Ente intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle funzioni fondamentali.

Coerentemente con le linee di mandato 2018 e con le funzioni primarie individuate dopo la riforma introdotta dalla Legge 56/2016 sono di seguito indicate le missioni ed i programmi cui l'Ente destina risorse economiche ed umane, specificando gli obiettivi strategici ad esse correlati che si concretizzano poi negli obiettivi operativi di riferimento che verranno sviluppati nel Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023.

Obiettivi operativi per Missioni e Programmi**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	295.735,35	0,00	455.681,50	302.660,35	0,00	302.660,35	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	295.735,35	0,00	455.681,50	302.660,35	0,00	302.660,35	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.

Attivarsi per la realizzazione attraverso il Prefetto di un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine.

Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza.

Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	373.141,18	0,00	499.263,77	350.930,06	0,00	350.930,06	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	373.141,18	0,00	499.263,77	350.930,06	0,00	350.930,06	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.560.957,69	0,00	1.997.594,48	1.540.641,23	0,00	1.540.641,23	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.560.957,69	0,00	1.997.594,48	1.540.641,23	0,00	1.540.641,23	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Effettuare un riordino organizzativo dell'Ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	280.099,54	0,00	762.840,16	284.254,54	0,00	284.254,54	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	280.099,54	0,00	762.840,16	284.254,54	0,00	284.254,54	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	4.466.896,56	0,00	8.034.697,11	4.431.376,69	0,00	4.431.376,69	0,00
Spese in conto capitale	9.249.411,53	0,00	19.173.777,78	2.150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.716.308,09	0,00	27.208.474,89	6.581.376,69	0,00	4.581.376,69	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici.

Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.

Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati.

Orientarsi al risparmio energetico negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	237.778,23	0,00	406.168,14	236.782,58	0,00	236.782,58	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	333,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	237.778,23	0,00	406.501,14	236.782,58	0,00	236.782,58	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Adoperarsi al fine di far utilizzare, per la preparazione dei pasti, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande.

Adoperarsi per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia.

Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	147.446,36	0,00	231.403,09	98.546,96	0,00	98.546,96	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	13.454,35	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.446,36	0,00	244.857,44	98.546,96	0,00	98.546,96	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, anche al fine di educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo

Orientarsi nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	520.656,32	0,00	949.932,86	478.054,42	0,00	478.054,42	0,00
Spese in conto capitale	110.000,00	0,00	133.790,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	630.656,32	0,00	1.083.723,22	478.054,42	0,00	478.054,42	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Predisporre un programma incentivante che contempli la nascita di cooperative giovanili (tipo neo-diplomati delle scuole agrarie) per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	119.225,92	0,00	178.653,87	119.225,92	0,00	119.225,92	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	119.225,92	0,00	178.653,87	119.225,92	0,00	119.225,92	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Riprendere la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.

Impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	5.763.498,15	0,00	7.906.342,72	5.469.228,21	0,00	5.469.228,21	0,00
Spese in conto capitale	4.233.197,32	0,00	9.021.498,07	5.232.752,16	0,00	5.231.648,40	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.996.695,47	0,00	16.927.840,79	10.701.980,37	0,00	10.700.876,61	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi***Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti*

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2021

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.627.245,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.750.517,43	28.509.525,51	28.443.766,91	28.443.766,91	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	57.425.745,66	34.855.384,79 0,00	33.816.145,81 0,00	33.816.145,81 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.353.707,41	5.809.605,65	5.810.469,42	5.810.469,42					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.586.379,74	4.524.533,00	3.245.906,18	3.244.802,42					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.078.392,30	10.851.106,09	5.931.648,40	4.931.648,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	33.068.670,95	13.592.608,85 0,00	7.382.752,16 0,00	5.381.648,40 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.812.261,90	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.500.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	92.581.258,78	51.694.770,25	44.431.790,91	42.430.687,15	Totale spese finali	91.994.416,61	48.447.993,64	41.198.897,97	39.197.794,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3.935.811,95	3.246.776,61 0,00	3.232.892,94 0,00	3.232.892,94 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.865.888,74	18.672.500,00	18.672.500,00	18.672.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.951.573,82	18.672.500,00	18.672.500,00	18.672.500,00
Totale Titoli	117.947.147,52	70.367.270,25	63.104.290,91	61.103.187,15	Totale Titoli	121.881.802,38	70.367.270,25	63.104.290,91	61.103.187,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	122.574.393,64	70.367.270,25	63.104.290,91	61.103.187,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	121.881.802,38	70.367.270,25	63.104.290,91	61.103.187,15
Fondo di cassa finale presunto	692.591,25								

(estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020)

Gestione dell'indebitamento

(estrazione dati finanziari alla data del 24/06/2020)

l'ammortamento ordinario dell'indebitamento viene stimato nel triennio 2021/2023 come da tabella sotto riportata:

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione (compreso debiti pluriennali):

anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
residuo debito	77.127.246,47	66.394.286,48	63.230.865,70	65.436.494,90	62.189.718,29	58.956.825,35
nuovi prestiti		240.000,00	5.500.000,00			
prestiti rimborsati compreso debiti pluriennali	5.185.435,09	3.403.420,78	3.294.370,80	3.246.776,61	3.232.892,94	3.232.892,94
quota capitale a carico Anas periodo ott-dic.2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente						
quota capitale a carico Regione anno 2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente	2.734.891,83					
residuo debito riattribuito a Regione Marche a seguito passaggio di proprietà tratti stradali						
residuo debito riattribuito Anas a seguito passaggio proprietà tratti stradali	8.282.416,73					
totale fine anno	66.394.286,48	63.230.865,70	65.436.494,90	62.189.718,29	58.956.825,35	55.723.932,41

Sezione Operativa – Seconda Parte

I - Programma opere pubbliche

II - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

III - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili

IV – Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	19.634.326,12	2.584.166,29	2.584.166,29	24.802.658,70
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	23.934.326,12	2.884.166,29	2.584.166,29	29.402.658,70

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00212000418201900220			2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	007		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	NUOVA PALESTRA CELLI CAGLI	2	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900221		B17H20001360003	2021	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	065			01.01 - Stradali	INTERVENTI SU S.P. 38-39-100-65-95 ALL'INTERNO COMUNE DI TAVULLIA. STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE PIANO VIABILI.	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900224		B33H19001010004	2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. RAFFAELLO DI URBINO.	1	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418201900225		B33H19001020004	2021	BARTOLI MAURIZIO	Si	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO NOLFI PLESSO EX CARDUCCI DI FANO. I° STRALCIO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418201900236		B23H19001130002	2021	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	066		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO F.M. DELLA ROVERE DI URBANIA	2	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418201900237		B53H19000850002	2021	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	015		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO DONATI DI FOSSOMBRONE	2	3.685.000,00	0,00	0,00	0,00	3.685.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202000986		B38E18000160001	2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	049		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO CELLI DI PIOBBICO. ADEGUAMENTO SISMICO II° STRALCIO	2	4.100.000,00	0,00	0,00	0,00	4.100.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900182		B57H18003810001	2021	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900183		B27H18004080001	2021	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900184		B87H18004650001	2021	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900185		B67H18006410001	2021	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	004		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900186		B17H18004380001	2021	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS PP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900187		B77H18005450001	2021	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP SETTORE V4SSPP V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900188		B37H18007480001	2021	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP VARIESSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900189		B37H18007730001	2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA	1	184.166,29	0,00	0,00	0,00	184.166,29	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L00212000418202000087		B34I19001470002	2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	PALESTRA EX CARDUCCI DEL LICEO NOLFI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000088		B34I19001460002	2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	LICEO TORELLI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO AULE	1	465.159,83	0,00	0,00	0,00	465.159,83	0,00		0,00			
L00212000418202000077		B37H18007690001	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI anno 2022	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000078		B37H18007740001	2022	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA ANNO 2022	1	0,00	284.166,29	0,00	0,00	284.166,29	0,00		0,00			
L00212000418202000079		B37H18007490001	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, SU SSP TERRITORI V1-V2AB-V3AB-V4	1	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000080		B57H18003820001	2022	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. SETTORE VIABILITA' 1 PESARO ANNO 2022	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000081		B27H18004110001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2A - ALTO METAURO. ANNO 2022	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000082		B47H18003570001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	059		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2B - MONTEFELTRO. ANNO 2022	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000083		B27H18004140001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - TERRITORIO V3A ANNO - 2022	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000084		B57H18003900001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. SETTORE V3B - ANNO 2022	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202000085		B77H18005460001	2022	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - STRADE PROVINCIALI SETTORE V4	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100001		B37H18007500001	2023	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP DEI TERRITORI V1-V2AB-V3AB-V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100002		B37H18007700001	2023	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP VARIE INTERA PROVINCIA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E INDAGINI STRUTTURALI PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100003		B37H18007750001	2023	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP INTERA RETE PROVINCIALE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI SEGNALETICA.	2	0,00	0,00	284.166,29	0,00	284.166,29	0,00		0,00			
L00212000418202100004		B57H18003830001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA NEL TERRITORIO V1 PESARO	2	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00212000418202100005		B27H18004090001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. TERRITORIO V2A. LAVORI DI STRAORDINARIA. MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI. PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100006		B27H18004100001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V2B. LAVORI DI STRAORDINARIA. MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI. PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100007		B17H18004390001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V3A. LAVORI DI STRAORDINARIA. MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI. PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100008		B87H18004660001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V3B. LAVORI DI STRAORDINARIA. MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI. PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00212000418202100009		B87H18004630001	2023	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V4. LAVORI DI STRAORDINARIA. MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI. PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
Note:															23.934.326,12	2.884.166,29	2.584.166,29	0,00	29.402.658,70	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418201900220		NUOVA PALESTRA CELLI CAGLI	BARTOLI MAURIZIO	150.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	3			
L00212000418201900221	B17H20001360003	INTERVENTI SU S.P. 38-39-100-65-95 ALL'INTERNO COMUNE DI TAVULLIA. STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE PIANO VIABILI.	GALVANI GILBERTO	150.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00212000418201900224	B33H19001010004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. RAFFAELLO DI URBINO.	BARTOLI MAURIZIO	7.000.000,00	7.000.000,00	ADN	1	Si	Si	3			2
L00212000418201900225	B33H19001020004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO NOLFI PLESSO EX CARDUCCI DI FANO. I° STRALCIO	BARTOLI MAURIZIO	2.000.000,00	2.000.000,00	ADN	1	Si	Si	2			2
L00212000418201900236	B23H19001130002	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO F.M. DELLA ROVERE DI URBANIA	PIERANTONI MAURIZIO	4.000.000,00	4.000.000,00	ADN	2	Si	Si	2			2
L00212000418201900237	B53H19000850002	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO DONATI DI FOSSOMBRONE	MASSARINI LUIGI	3.685.000,00	3.685.000,00	ADN	2	Si	Si	2			2
L00212000418202000086	B38E18000160001	ISTITUTO CELLI DI PIOBBICO. ADEGUAMENTO SISMICO II° STRALCIO	BARTOLI MAURIZIO	4.100.000,00	4.100.000,00	ADN	2	Si	Si	4			
L00212000418201900182	B57H18003810001	SSPP TERRITORIO V1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	GALVANI GILBERTO	265.000,00	265.000,00		1						
L00212000418201900183	B27H18004080001	SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	Tarsi Giampiero	265.000,00	265.000,00		1						
L00212000418201900184	B87H18004650001	SSPP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	Tarsi Giampiero	265.000,00	265.000,00		1						
L00212000418201900185	B67H18006410001	SSPP TERRITORIO V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	BALDACCIO MAURO	265.000,00	265.000,00		1						
L00212000418201900186	B17H18004380001	SSPP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	LOMBARDI LUCIANO	265.000,00	265.000,00		1						
L00212000418201900187	B77H18005450001	SSPP SETTORE V4*SSPP V4*LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	BALDACCIO MAURO	265.000,00	265.000,00		1						
L00212000418201900188	B37H18007480001	SSPP VARIE*SSPP VARIE*LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU	BERTULLI FABIO	310.000,00	310.000,00		1						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA											
L00212000418201900189	B37H18007730001	SSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA	BARTOLI MAURIZIO	184.166,29	184.166,29		1						
L00212000418202000087	B34I19001470002	PALESTRA EX CARDUCCI DEL LICEO NOLFI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO	BARTOLI MAURIZIO	300.000,00	300.000,00		1						
L00212000418202000088	B34I19001460002	LICEO TORELLI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO AULE	BARTOLI MAURIZIO	465.159,83	465.159,83		1						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Migloramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fatibilità tecnico - economica: "documento di fatibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fatibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.736.272,00	305.400,00	4.041.672,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	3.736.272,00	305.400,00	4.041.672,00

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														F00212000418201900002	2021		1		No	ITI31	Forniture	
F00212000418201900003	2021		1		No	ITI31	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900001	2021		1		No	ITI31	Servizi	72700000-7	SERVIZIO CONNETTIVITA' INTERNET DITTA FASTWEB	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	119.872,00	100.000,00	0,00	219.872,00	0,00				
S00212000418201900005	2021		1		No	ITI31	Servizi	90620000-9	PIANO EMERGENZA NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIAGGIO STRADE PROVINCIALI	1	BARTOLI MAURIZIO	8	No	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00				
S00212000418201900006	2021		1		No	ITI31	Servizi	80330000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900007	2021		1		No	ITI31	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia degli uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	240.000,00	120.000,00	0,00	360.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900008	2021		1		No	ITI31	Servizi	66519310-7	Servizi di brokeraggio e gestione sinistri in SIR	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	80.000,00	40.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
S00212000418201900009	2021		1		No	ITI31	Servizi	30199770-8	fornitura buoni pasto	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	172.000,00	0,00	0,00	172.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418202000006	2021		1		No	ITI31	Servizi	30121100-4	noleggio multifunzione per uffici provinciali 2020/2025	1	DOMENICUCCI MARCO	60	Si	10.400,00	10.400,00	0,00	20.800,00	0,00				2

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														3.736.272,00	305.400,00	0,00 (13)	4.041.672,00	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- Tabella B.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella B.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis**
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Provincia di Pesaro e Urbino

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021- 2023

Immobile	valore inventario	plusvalenza economica	Valore di vendita	Fabbricati/ Terreni
ANNO 2021				
Comune di Macerata Feltria				
Palazzo Gentili Belli F 41 P 336 sub 2	274.042,42	198.403,31	472.445,73	F
Terreni circostanti Palazzo Gentili Belli F 41 Part.IIe 337-357-389-390-335-386-388-867	38.372,50	-	38.372,50	T
totale valori anno 2021	312.414,92	198.403,31	510.818,23	
ANNO 2022				
totale valori anno 2022	-	-	-	
ANNO 2023				
Totale valori anno 2023	-	-	-	
Totali beni trattati	312.414,92	198.403,31	510.818,23	

Elaborazione del 28/8/2020

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Descrizione attività e professionalità richiesta	Tipologia incarico (occasionale, professionale)	Durata prevista	Spesa prevista	Capitolo di spesa
Patrocinio legale - avvocato	Incarico professionale	Non determinabile a priori	Euro 40.000,00	11313